

Valutazione del Sistema di Qualità'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Ambito A - Strategia, Pianificazione e Organizzazione

PA.A1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Il NdV ha analizzato il nuovo Statuto d'Ateneo entrato in vigore il 1 agosto 2023 (G.U. n. 178 del 01/08/2023), il Piano strategico triennale 2022-2024 (approvato dal Senato accademico l'8/11/2022, verb. n. 191 e dal Consiglio di Amministrazione del 10/11/2022, verb. n. 137) e la struttura del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (specificata nel documento "Cambiamenti dell'Ateneo e Sistema di AQ" predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo il 16 ottobre 2023).

Nel Piano Strategico è delineata la missione e visione dell'Ateneo, sono definite le linee e gli obiettivi strategici, individuate le azioni e gli indicatori, tenendo conto del contesto di riferimento.

Nella seduta del 20 maggio 2024 il Nucleo di Valutazione ha approvato le schede di superamento criticità per i CdS oggetti di visita. I CdS L-12 e L-18, a seguito della predetta visita della CEV, svolta nell'anno 2021, hanno ricevuto una raccomandazione al requisito R3B.2 "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze". In data 15 e 21 marzo 2024, il Nucleo ha provveduto a effettuare gli audit per verificare se tali raccomandazioni fossero state prese in carico dai CdS. A seguito di tali Audit il Nucleo ha provveduto a redigere le schede di superamento criticità, le schede sono state pubblicate nella banca dati:

https://nuclei.cineca.it/agg_schede_ver_sup_criticita.php?parte=500&SESSION=LMYwZFAq5jG95PhBDsItRnpgdvmfvRqx

PA.A2- Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

L'Università definisce la sua organizzazione ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, identificando come organi di governo il Consiglio di amministrazione (artt. 5 e 6), la Giunta esecutiva (art. 7), il Presidente del consiglio di amministrazione (art. 8), il Rettore (art. 9), il Senato accademico (art. 10), i Consigli di dipartimento (art. 15) e i Consigli di corso di laurea (art. 16). Sono organi di controllo, garanzia e valutazione dell'università il collegio dei revisori dei conti (art. 18), il Nucleo di valutazione (art. 19), l'Organismo di vigilanza (art. 20), il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 23). L'Ateneo prevede un solo Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali, a cui sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento delle attività didattiche e formative, della ricerca scientifica e della terza missione. Il Dipartimento è presieduto da un Direttore, i cui compiti e funzioni sono stabilite dall'art. 13 dello Statuto. Il Direttore è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione e del Senato accademico.

Il sistema di Assicurazione della qualità – così come viene identificato dallo statuto (art. 4) – è gestito in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, integrato con quanto previsto dai requisiti di accreditamento del sistema AVA3 per assicurare e migliorare la qualità dei propri servizi e delle proprie attività nell'interesse di tutte le parti coinvolte. Si rimanda alla documentazione disponibile sul sito, in particolare al documento "politica della qualità" (Senato Accademico del 25/5/22 e dal CdA del 8/6/22): https://unint-site.s3.eu-south-1.amazonaws.com/2023-06/politica_della_qualità.pdf e al Regolamento di ateneo sull'Assicurazione della qualità (approvato dal Senato accademico del 14/01/2021 e dal CdA del 15/01/2021: https://unint-site.s3.eu-south-1.amazonaws.com/2023-06/regolamento_aq_ateneo.pdf). Tale documentazione può essere integrata con il documento redatto dal Presidio di Qualità, intitolato "Cambiamenti dell'Ateneo e Sistema di AQ" (16/10/2023), a cui si rimanda, che sostituisce il precedente "Linee guida sulla Comunicazione tra gli organi di AQ e con gli organi di governo" (21/07/22).

PA.A3-Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Il sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati viene descritto per questo anno accademico dallo schema di

assicurazione della qualità. Il PQA ha redatto un documento complessivo che prevede l'andamento dei flussi delle informazioni secondo il ciclo di DEMING cioè per semplificare: Bottom-Up/Top Down. In questo modo si rende più semplice e chiaro il processo di assicurazione della qualità, essendo gli attori coinvolti: CdS > Dipartimento > Senato secondo il processo Bottom-Up e Senato > Dipartimento > CdS per Top Down.

PA.A4-Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

La successione dei piani strategici triennali di Ateneo, la valutazione dei risultati e i processi di revisione costituiscono i principali strumenti di riesame dell'efficacia del sistema di governo e della sua azione ai fini del miglioramento della pianificazione strategica e dell'assicurazione della qualità fino ad ora attuato. La struttura organizzativa verticistica dell'Ateneo e le ampie competenze del CdA definite nello statuto favoriscono la snellezza dei processi di riesame interno.

Il coordinamento e l'interazione tra il sistema AQ di Ateneo e il gruppo AQ di Dipartimento, nominato il 27/09/2023 su indicazione del PQA sono garantiti anche dall'inserimento di un punto fisso specificamente dedicato al sistema AQ all'interno dell'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento, nei quali è riservato uno spazio alle comunicazioni del Prorettore alla qualità di Ateneo.

Considerato il nuovo assetto dell'Ateneo, il PQA sta procedendo alla revisione delle linee guida che riguardano il funzionamento del Sistema di Governo e l'assicurazione del sistema di qualità. Il sistema di governo è attualmente supportato dal documento "Linee guida per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità" redatto dal PQA nel corso del 2023 in coerenza con i requisiti di AQ del Sistema AVA3. Una importante apertura della struttura di governo alla esigenza di una maggiore partecipazione attiva da parte della docenza, del corpo studentesco e del PTA, è costituita dalla modifica statutaria della Composizione del Consiglio del Dipartimento unico di Ateneo e dalla nomina di delegati del Rettore.

PA.5 - Ruolo attribuito agli studenti

L'art. 32 dello Statuto entrato in vigore il 01/08/2023 prevede la rappresentanza studentesca nel Senato accademico, nei consigli di Dipartimento e nei consigli di corso di laurea, su base elettiva. Inoltre, il rappresentante degli studenti in Senato può partecipare, su invito, alle sedute del CdA, se all'ordine del giorno sono presenti argomenti "di prioritario interesse per gli studenti", lo stesso rappresentante partecipa alle riunioni della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale.

La rappresentanza studentesca è inoltre presente nel presidio di qualità di Ateneo, nelle CPDS, nei gruppi di gestione Assicurazione qualità dei singoli corsi di studio e nel Comitato unico per le pari opportunità.

Nel corso delle audizioni, effettuate dal nucleo, è emerso che gli studenti possono esprimere i loro suggerimenti anche attraverso le proprie rappresentanze in Senato Accademico, nel Consiglio di Dipartimento e di Corso di Studio, nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, nei gruppi di gestione AQ, nel Presidio di Qualità, e nel Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il Nucleo di Valutazione incontra le rappresentanze studentesche in occasione delle audizioni.

Gli studenti auditi sono soddisfatti delle interlocuzioni che hanno con CdS, CPDS e Governance in generale.

Ambito B - Gestione delle risorse

B.1 - Risorse Umane

L'Ateneo ha definito le politiche di reclutamento del personale docente e PTA, coerenti con gli obiettivi strategici che si è dato.

Sul sito web dell'Ateneo è pubblicato l'organigramma e la consistenza del personale TAB; per quanto concerne il personale docente negli ultimi 3 anni consiste in:

2021 = 11 PO, 1 Straordinario, 14 PA, Ricercatori confermati 4, RTD-A 7;

2022 = 11 PO, 1 Straordinario, 15 PA, Ricercatori confermati 4, RTD-A 7;

2023 = 11 PO, 20 PA, Ricercatori 4, RTD-A 8.

Risulta che per quanto concerne l'AdC B.1.1., i professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo sono stati, rispettivamente, 2 nel 2021, 3 nel 2022, 5 nel 2023, con una percentuale, sul totale dei professori reclutati, rispettivamente del 40%, 75% e 100% (da Scheda di Ateneo, Dati ANVUR, indicatore iA_C_4).

Nel corso del 2023 il corpo docente, assieme al PTA, ha effettuato dei percorsi di formazione e aggiornamento su AVA3 per un totale di 27 ore. Nella prima metà del 2024 il corpo docente ha inoltre partecipato – per un totale di 10 ore – ad una serie di incontri dedicati alla qualità e innovazione della didattica, con particolare riferimento all'introduzione dell'intelligenza artificiale all'interno degli insegnamenti. Questi incontri sono culminati nell'annuale Giornata di Ateneo sulla Didattica, interamente incentrata sulle culture digitali ed il rapporto da costruire tra didattica e intelligenza artificiale.

L'Ateneo, per propria vocazione facilita i rapporti internazionali con specifici programmi. UNINT ha una strategia per le chiamate dirette anche se attualmente l'Ateneo non ne ha effettuate.

Per quanto concerne il PTA, l'Ufficio Mobilità Internazionale rileva che vi è stata mobilità internazionale (Erasmus) e, più precisamente, la seguente: a.a. 2021/22: 10 in uscita e 22 in entrata; a.a. 2022/23: 13 in uscita e 20 in entrata; a.a. 2023/2024: 18 in uscita e 14 in entrata.

B2 - Risorse Finanziarie

Attraverso la documentazione esaminata: bilanci 2022, 2023, preventivo 2024 accompagnati dalle: a) relative relazioni sulla gestione di esercizio, b) documento sulla 'sostenibilità economico finanziaria e risorse riferite alla docenza, il NdV ha recepito quanto segue: a) I bilanci di previsione sono stati redatti annualmente con le relative relazioni di accompagnamento del Presidente, con indicazioni sulle strategie dell'Ateneo, sulle finalità delle iniziative e sui risultati attesi; b) schema di Conto Economico, c) linee di ricavo con illustrazione della natura dei proventi, d) analisi delle principali voci di costo. Dal loro contenuto si evince che vi è una strategia anno per anno (più che triennale) ben equilibrata, che i budget sono coerenti con il Piano Strategico, che è attuata la contabilità analitica ed è soddisfatta la sostenibilità economico-finanziaria, essendo ovviamente presenti degli utili di esercizio. Il Nucleo apprezza che l'Ateneo effettui il controllo di gestione, tramite il quale si occupa della misurazione, dell'analisi e dell'interpretazione dei dati relativi alle attività aziendali, svolgendo un ruolo cruciale nel supportare le decisioni strategiche e operative della direzione.

B.3 - Strutture Edilizie

Il nucleo, dalle visite effettuate alle strutture e da quanto emerso nel corso delle audizioni ritiene che le strutture, in termini di aule, laboratori, biblioteche siano adeguate e tengono in conto anche le problematiche di studenti e personale diversamente abili. L'Ateneo dispone di un edificio in affitto e per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, e l'accessibilità agli utenti, l'Ateneo ha nominato un responsabile che verifica annualmente il rispetto delle disposizioni di legge.

B.4 - Attrezzature e Tecnologie

Tutte le aule (29) dell'Ateneo sono attrezzate con postazione PC docente, videoproiettore, impianto audio. Tutte le aule sono predisposte per la didattica mista in presenza e a distanza ovvero sono dotate di microfono, webcam e tavolette grafiche o LIM; 9 aule hanno sistemi avanzati di ripresa video (doppie telecamere, PIP, ecc.) e di microfono (a collarino per il docente e ambientali per la classe). Di queste, 5 sono dotate di impianto di traduzione per l'interpretariato per un totale di 60 postazioni. 6 aule sono adibite a laboratori informatici con un totale di 173 postazioni PC; ogni aula ha una stampante di rete gestita in modo centralizzato. È altresì presente un laboratorio da 62 postazioni ottimizzato per lo svolgimento di corsi di grafica multimediale. In tutte le aule sono presenti apparati telefonici dai quali gli studenti e i docenti possono, in caso di necessità, contattare direttamente gli uffici tecnici di Ateneo. Negli ultimi tre anni l'Ateneo si è altresì dotato di ulteriore strumentazione tecnologica atta ad implementare la digitalizzazione dei processi comunicativi interni tra docenti, tra docenti e studenti, tra docenti e PTA, tra studenti e PTA, tra i vari uffici del PTA.

B.5 - Gestione delle informazioni e della conoscenza

Il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i dati e informazioni necessari allo svolgimento del suo ruolo istituzionale di per la Valutazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi. Attualmente dalla documentazione accessibile al nucleo sembra non esserci un piano strutturato della comunicazione interna ed esterna si consiglia pertanto l'Ateneo di mettere a sistema le procedure di comunicazione.

B.5.1.2 Dal 2022 l'Ateneo si è dotato di una propria casa editrice, la UNINT University Press (UUP), con la quale intende valorizzare e disseminare all'esterno i frutti della ricerca nata al suo interno. La UUP promuove e provvede pertanto alla pubblicazione, in formato cartaceo e/o digitale, dei contributi scientifici dei propri docenti o di gruppi

interuniversitari, di studiosi, nazionali e internazionali. Costituitasi formalmente a gennaio 2022, mentre l'attività produttiva vera e propria si è avviata da luglio 2022. La UUP dispone di un comitato editoriale composto dalle seguenti figure: quattro docenti dell'Ateneo (di cui uno ha il ruolo di coordinatore e un altro proviene dal mondo dell'editoria e ha esperienze professionali nel settore), da un componente del CdA e da un segretario/assistente editoriale. Nel primo anno e mezzo di vita, dunque fino al 31 dicembre 2023, ha pubblicato otto volumi. La UUP dispone di un sito web (<https://press.unint.eu/>) che viene costantemente aggiornato, attraverso il quale è possibile seguire le pubblicazioni effettuate e procedere all'acquisto delle medesime (la UUP è dotata di partita iva e codice SDI). Sul sito è altresì presente la modulistica relativa alla presentazione delle proposte editoriali nonché tutto quanto riguarda le norme editoriali, quelle per gli autori e i contatti.

B.5.1.3 La Commissione Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo (TMA/IS) ha acquisito nel mese di aprile 2024 i dati relativi all'attività svolta dai singoli docenti dell'Ateneo nel periodo di riferimento del 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2023. Ha così risposto alla relativa richiesta pervenuta da parte dell'Ufficio Offerta Formativa, azione che ha avviato il processo di monitoraggio e autovalutazione del PSTA. La Commissione TMA/IS non ha potuto acquisire, come per i precedenti anni accademici, le relazioni di monitoraggio e autovalutazione finale redatte dalle singole Facoltà a causa del riordino strutturale e istituzionale dell'Ateneo, come delineato nel nuovo Statuto entrato in vigore il 1° di agosto del 2023. A seguire le aree di intervento progettuale di terza missione/impatto sociale individuate dall'Ateneo: l'inclusione, la povertà educativa, le pari opportunità, la cittadinanza attiva e la sostenibilità. Le singole azioni sono state indicizzate alla voce Archivio Eventi presente nel sito di Ateneo (<https://storico.unint.eu/calendario-eventi.html>). Nello specifico si sono avute: 1) la prosecuzione delle azioni volte alla valorizzazione della conoscenza attraverso eventi culturali, sociali e di divulgazione scientifica per la promozione dell'uguaglianza di genere e per contribuire all'eliminazione di ogni forma di violenza contro le donne (Obiettivo strategico T.2, in connessione anche con l'obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030); 2) è proseguita l'attuazione del secondo anno del progetto di Ateneo Libera/mente, nell'area di intervento di inclusione sociale, con un gruppo di detenuti della Casa circondariale di Civitavecchia (Obiettivo strategico T.1, connesso all'obiettivo 10 dell'Agenda ONU 2030); 3) la continuazione del progetto "Il valore della sostenibilità" (Obiettivo strategico T. 2); 4) si sono tenuti incontri pubblici tesi a sensibilizzare l'opinione pubblica sul rapporto salute pubblica, sviluppo sociale, diritto alla salute, anche al fine del raggiungimento del goal 3 dell'Agenda ONU 2030 (Salute e benessere per tutti); 5) sono proseguite iniziative pubbliche per contribuire alla promozione della cittadinanza attiva e alla lotta alla povertà educativa (Obiettivo strategico T.1, in corrispondenza degli obiettivi 16 e 4 dell'Agenda ONU 2030).

Per la promozione, diffusione e sviluppo della cultura della TM/IS, la Commissione ha continuato l'azione di individuazione di best practices funzionali a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici nell'ambito della terza missione. A tal fine si è avvalsa anche per l'a.a. 2022-2023 di bandi per il finanziamento di progetti con inclusione di azioni di public engagement al fine di incentivare "la propensione delle strutture all'apertura verso il contesto socio-economico, esercitato mediante la valorizzazione delle conoscenze" (art. 2, Bando per il finanziamento di attività di terza missione – impatto sociale, Decreto rettorale n. 1845 del 5 aprile 2023; si veda <https://www.unint.eu/terza-missione/bandi-e-regolamenti/>). La documentazione è stata resa disponibile nella sezione cloud dell'Ateneo: Area MyUNINT TERZA MISSIONE (<https://my.unint.eu/web/guest/area-myunint-terza-missione>). Al fine di continuare a sensibilizzare il corpo docente sulle competenze, le specificità e le connessioni della terza missione/impatto sociale con la ricerca, anche ai fini della valutazione ANVUR, la Commissione TMA/IS ha inoltre realizzato una riunione con la coordinatrice del Dottorato, i membri del Collegio del dottorato e i dottorandi (2 maggio 2023), nonché l'annuale Giornata della ricerca e terza missione (30 maggio 2023). La Commissione TMA/IS ha continuato a collaborare con il Presidio di Qualità e con il CUG mediante incontri dedicati all'aggiornamento delle attività predisposte e/o svolte.

Ambito C - Assicurazione della Qualità

C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità L'Ateneo, attraverso il Presidio di Qualità, si è dotato di un sistema di AQ (architettura, linee guida, modellistica per relazioni,) che regola le attività ordinarie dei CdS, del Dottorato, del Dipartimento e degli organi connessi alla Governance, in un'ottica di ottimizzazione continua del sistema. I documenti prodotti dal PQA sono aggiornati per lo più a cadenza annuale e sono riportati nell'archivio documentale.

C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

La messa in atto del processo di monitoraggio del sistema di AQ, elemento essenziale del processo continuo di miglioramento secondo il ciclo di Deming, è regolamentato da un sistema di linee guida proposte dal PQA, cui sono associate modellistiche attuative, che, oltre a facilitare il compito della redazione dei risultati del monitoraggio, ne facilitano l'analisi anche comparata

C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e TM/IS da parte del Nucleo di Valutazione

La valutazione del sistema di AQ dell'Ateneo e dei processi in essere per il miglioramento continuo è svolta dal NdV: a) attraverso l'analisi del PS dell'Ateneo e i risultati della sua attuazione, b) seguendo attivamente l'azione di guida e monitoraggio del PQA, soprattutto sulla base dei documenti prodotti o revisionati. L'azione valutativa del NdV è tesa a individuare le azioni migliorative da suggerire all'Ateneo (sia verbalmente, in forma di mail, attraverso incontri programmati sul sistema AVA3, sia e soprattutto nella relazione annuale, nell'apposita sezione - Raccomandazioni e suggerimenti).

(Vedere all. 1 SEZIONE 1 - INDICATORI)

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D.1 - Programmazione dell'offerta formativa

Il Piano Strategico d'Ateneo, per quanto concerne la didattica, prevede un'offerta formativa che abbia tre obiettivi: innovazione, internazionalizzazione e digitalizzazione, in grado di formare figure professionali competitive e all'avanguardia. Il Dipartimento ha la responsabilità della gestione dell'offerta formativa, secondo quanto stabilito dallo Statuto, entrato in vigore nell'agosto 2023 (artt. 12, 13, 14 e 15), propone infatti l'eventuale istituzione di nuovi Corsi di studio, tenendo conto delle politiche strategiche dell'Ateneo in materia di didattica.

D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

La programmazione dei Corsi di studio è a cura del Dipartimento, che sentiti i Consigli dei Corsi di Studio, propone al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione l'ordinamento didattico e le eventuali modifiche ai Corsi di studio di sua competenza. È responsabilità del Dipartimento stabilire le modalità di copertura degli insegnamenti e l'attribuzione di incarichi didattici a professori e ricercatori di ruolo e ai docenti a contratto, con l'obiettivo di garantire la copertura del monte ore istituzionale dei docenti incardinati e più in generale un utilizzo efficiente delle risorse disponibili. Ateneo e Dipartimento analizzano i risultati del monitoraggio costante sui principali indicatori attraverso gli organi del sistema AQ – Commissione paritetica docenti-studenti e gruppi AQ di Dipartimento e dei CdS –, sia mediante l'analisi degli indicatori periodici forniti dall'ANVUR, sia mediante rilevazioni periodiche delle opinioni degli studenti e dei docenti. Analizzati i risultati il Dipartimento provvederà, se è il caso, all'aggiornamento dei CdS. L'andamento del dottorato di ricerca è sotto la supervisione del Direttore della Ricerca. Per ogni singolo corso è previsto un comitato di indirizzo, al fine di assicurare un'analisi ancor più approfondita e minuziosa delle esigenze espresse dalle parti sociali e, quindi, garantire l'erogazione di un'offerta formativa sempre attuale e agevolmente spendibile nel mercato del lavoro. La progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa è incentrata sulla componente studentesca, UNINT ha predisposto forme di ascolto e interazione continua e sistematica con gli studenti, cercando di tener conto delle esigenze degli stessi non solo dal punto di vista formativo, ma anche organizzativo e dei servizi erogati. La partecipazione studentesca all'interno degli organi di Ateneo è prevista dallo statuto in tutti gli organi di governo. Nel 2023, in seguito all'entrata in vigore del nuovo Statuto (pubblicato sulla (G.U. n. 178 del 01/08/2023) è stata eletta la rappresentante degli studenti in Senato accademico (componente non prevista nel vecchio statuto). Sono state attivate forme di incentivazione a favore degli studenti più meritevoli attraverso un sistema premiale di determinazione della retta basato sui risultati raggiunti dallo studente;

D.3 - Ammissione e carriera degli studenti

Nel regolamento didattico dei singoli corsi di studio sono esplicitate le modalità di ammissione. Per quanto concerne i CdS triennali, è previsto un test di ingresso, le cui modalità sono descritte nel regolamento del CdS e nella guida didattica, indicando gli OFA assegnati in caso di esito negativo del test in ingresso e le modalità di recupero delle carenze, specificando che qualora la preparazione iniziale degli studenti risultasse essere inadeguata o debole in seguito alla somministrazione dei test di lingua straniera e di lingua italiana vengono attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) come attività supplementari. Il risultato degli OFA viene valutato alla fine delle attività formative indicate per il superamento delle carenze e comunque alla fine del primo anno, sia per la lingua italiana che per le lingue straniere, attraverso la somministrazione di un nuovo test ma con modalità diverse per le due aree. Per quanto concerne l'iscrizione ai CdS magistrali l'Ateneo pubblica sul proprio sito, nell'apposita area documenti, la Guida dello Studente e la Carta dei servizi. In questi documenti si illustrano diffusamente le principali tematiche amministrative di interesse per lo studente. Gli studenti iscritti possono accedere all'area riservata dalla quale possono controllare e gestire esami-iscrizioni, fino alla prenotazione della seduta di laurea.

L'andamento delle carriere degli studenti viene monitorato tramite gli indicatori SMA dai CdS e dalla CPDS che, in seguito al cambio di Statuto, è dipartimentale. Fino al 2023 le CPDS erano istituite a livello di Facoltà. In questa fase di transizione le relazioni (stilate entro la fine del 2023), dopo essere state approvate dalla Commissione Paritetica di ciascuna Facoltà, sono state recepite dalle Facoltà (ora dal Dipartimento), dai presidenti dei corsi di laurea triennale e laurea magistrale e dai gruppi di gestione AQ. Sono altresì state trasmesse al Presidio Qualità, al Senato Accademico, al Rettore e alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione. Tutti questi attori si sono attivati per avviare le conseguenti azioni necessarie per ogni Corso di studio.

Inoltre, la relazione è inviata alla responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa per il caricamento della stessa nella banca dati ministeriale.

Qui di seguito i dati forniti dall'ANVUR per l'anno 2023, con l'avvertenza da parte dell'Ufficio Offerta Formativa

UNINT che, in alcuni casi, non essendo ancora stati comunicati viene allora specificato in nota quando ci si avvale di dati risalenti al 2022.

La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale è pari all'89,1% (indicatore Ia2). La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso è pari al 97,7% (indicatore IA2BIS). La percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è dell'81,9% (indicatore iA13; questo dato, il più recente disponibile nella scheda, è relativo al 2022). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è pari al 75,5% (indicatore iA16BIS; questo dato, il più recente disponibile nella scheda, è relativo al 2022). La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è del 22,5% (indicatore iA19). La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale è pari all'89,1% (indicatore iA2), mentre quella relativa ai laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è del 97,7% (indicatore iA2BIS). La proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") è 35,8‰ (questo è il dato che ci ha potuto fornire l'Ufficio Offerta Formativa ed è il più recente disponibile nella scheda; si riferisce all'anno 2022; indicatore iA10BIS). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è del 93,1% (indicatore iA25). La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale è, rispettivamente, del 68% (indicatore iA26C), del 66% (indicatore iA26CBIS) e del 72,4% (indicatore iA26CTER). La percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale è, rispettivamente dell'88,5% (indicatore iA7C), dell'88,5% (indicatore iA7CBIS) e dell'89% (indicatore iA7CTER).

L'Ateneo dispone di un ufficio del diritto allo studio, per sostenere l'inserimento e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, ecc.) ovvero con difficoltà temporanee.

-
- [SEZIONE-I-INDICATORI-pdf](#)
SEZIONE I - INDICATORI
29/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS e Dottorato di ricerca

A) CdS

Premessa:

L'Ateneo ha ricevuto la relazione dell'ANVUR per l'accreditamento periodico il 3 agosto del 2021, il NdV, come riportato nella relazione annuale dello scorso anno già nel 2023 ha effettuato le audizioni alla governance e ai CdS visitati e non. Dalla visita CEV sono emerse solo 2 aree di miglioramento che relative raccomandazioni:

- L-12: i) definire chiaramente, nel regolamento didattico, le conoscenze minime richieste per l'accesso e indicare altrettanto chiaramente: le modalità di verifica sia della lingua italiana che della lingua straniera, anche a conclusione dei pre-corsi; ii) la votazione minima da raggiungere; iii) gli specifici obblighi formativi aggiuntivi se la verifica non è positiva; iv) i corsi previsti per il recupero degli OFA e le modalità di verifica del loro soddisfacimento.
- L-18: i) definire e attuare una procedura, non facoltativa, per la verifica delle conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle eventuali carenze, ii) definire le modalità di assegnazione OFA e del relativo superamento per gli studenti non in possesso delle conoscenze richieste in ingresso.

Le criticità osservate dalla CEV per i due CdS sopra menzionati sono state affrontate e risolte, i criteri per il recupero degli OFA sono specificati nei regolamenti didattici, come dimostrato dalle schede superamento criticità redatte dal nucleo nel 2024 (allegate)

D.CDS 1 - Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

Unint eroga 3 corsi di laurea triennale e 7 magistrali, di cui uno, LM-51 accreditato nel 2024.

Il Nucleo ha constatato, esaminando la documentazione di tutti i CdS, che la domanda di formazione, i percorsi formativi, gli obiettivi formativi dichiarati dai CdS e i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili professionali in uscita. Il NdV, tuttavia, ritiene opportuno implementare gli incontri con le parti sociali e di tenere in considerazione le loro osservazioni al fine di innovare l'offerta formativa e renderla più adeguata alle esigenze culturali e produttive del contesto di riferimento.

D.CDS 2 - Assicurazione della Qualità nella erogazione dei CdS

Per quanto riguarda l'assicurazione della qualità nell'erogazione dei CdS, il Consiglio di CdS si riunisce periodicamente per verificare e discutere i risultati di apprendimento attesi o più in generale l'andamento del CdS, oltre che per analizzare le problematiche in presenza dei rappresentanti degli studenti. Il coordinatore del CdS ha accesso annuale alle schede di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Le schede sono disponibili agli studenti in un'apposita sezione del sito d'Ateneo. Ai docenti vengono date indicazioni precise sulla compilazione delle schede, il PQA ha redatto linee guida a questo scopo, secondo quanto previsto dai descrittori di Dublino. La scheda viene redatta in più lingue.

L'Ateneo, in aggiunta alla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureati sull'attività della didattica, ha somministrato agli studenti altre tipologie di questionari. I questionari vengono discussi in CdS e con gli organi di AQ.

Il Nucleo apprezza che la Rettrice abbia nominato un Delegato alle disabilità e che l'Ateneo disponga di un ufficio del diritto allo studio, per sostenere l'inserimento e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, ecc.) ovvero con difficoltà temporanee.

D.CDS 3 - La gestione delle risorse nel CdS

I CdS hanno a disposizione e/o sono dotati di servizi di supporto, quali segreteria di presidenza, amministrativa, segreteria didattica, personale di supporto alla didattica, tecnici di laboratorio, supporti informatici

D.CDS 4 - Riesame e miglioramento del CdS

I CdS concorrono alla realizzazione del progetto di AQ per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. I CdS afferiscono all'unico Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali. I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di AQ/Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQA e il NdV.

Presso ogni CdS si svolgono attività collegiali. Sono previsti incontri con i rappresentanti degli studenti del CdS che contribuiscono al monitoraggio e revisione del CdS stesso.

L'analisi complessiva degli indicatori e della documentazione sopra riportata ha permesso al NdV di valutare positivamente il processo di riesame messo in atto dai CdS e dal Dipartimento.

B) Dottorato di Ricerca

PA-D.PHD- L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Premessa

Presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT è attivo il XXXIX ciclo del dottorato di ricerca in "Global Studies & Innovation" finalizzato alla formazione di ricercatori e professionisti, con una elevata comprensione dell'orizzonte rivolto: all'innovazione e al cambiamento sociale, nonché ad una concreta conoscenza dei contesti interculturali e transnazionali in cui i suddetti mutamenti si verificano al giorno d'oggi.

La proposta di accreditamento del PhD in 'Global Studies & Innovation' rientra pienamente nella dimensione culturale e scientifica dell'Ateneo e del Dipartimento, di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali da poco istituito, a seguito della modifica dello statuto. I profili culturali e gli sbocchi occupazionali sono coerenti. Dalla documentazione presentata al Nucleo non risulta che vi siano state consultazioni con le parti interessate esterne. Si può individuare nella pagina del dottorato, presente nel sito di ateneo, che alla base del processo formativo sia rintracciabile una vision coerente con l'approccio scientifico e i temi di ricerca. Il Collegio dei docenti del dottorato ha formulato un percorso di formazione, reso pubblico, in modo chiaro ed articolato, coerente con gli obiettivi formativi, realizzabile in base alle risorse disponibili. Per quanto attiene alle risorse finanziarie sono in gran parte garantite dai fondi PNRR e dai capitoli di spesa formulati dal CdA.

Le modalità di selezione dei candidati sono regolate da un bando annuale corredato da un regolamento. Le regole prevedono la formazione di una graduatoria sulla base, dei titoli e del colloqui individuali che vanno a definire il punteggio finale. Dalla graduatoria saranno scelti i candidati con punteggi più elevati per essere ammessi al corso di dottorato (6 per il XXXIX ciclo). Dal sito si deduce che attraverso i titoli e le prove orali vi sia coerenza con gli obiettivi formativi che sono a parere del NdV da sviluppare più in modo più dettagliato e caratterizzante. Le attività di formazione sono tenute da docenti del Collegio dei docenti e da tutor e da co-tutor. Il tutor e il co-tutor sono responsabili dell'inserimento del dottorando nell'attività di ricerca e si impegnano ad affiancarlo nella proposta e nella pianificazione del piano di studi individuale. Il tutor definisce con lo studente gli argomenti specifici di ricerca e della tesi.

Il progetto formativo si concretizza in 6 "missioni" ciascuna con dei sotto-obiettivi che possono essere considerati come la mission del dottorato. Inoltre sono previsti seminari, attività sostitutive, e percorsi individuali tutti aspetti da sottoporre al collegio dei docenti. Le 6 missioni, sempre sovvenzionate dalle 6 borse del PNRR, soddisfano i requisiti di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà. Viene assicurata visibilità all'interno del sito di Ateneo attraverso i canali social dell'Ateneo, che ha aperto una pagina web del PHD.

Per quanto attiene ai percorsi formativi all'estero il dottorato non lo rende obbligatorio ma, a partire dal secondo anno, i dottorandi hanno la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero. Il Nucleo suggerisce che potrebbe essere opportuno stabilire i tempi e i modi di richiesta per svolgere il periodo di studio all'estero.

PA -D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

La pianificazione delle attività formative, non calendarizzate, avviene assegnando a ciascun candidato, ammesso a frequentare il corso di dottorato, un tutor, appartenente al Collegio dei docenti, e un co-tutor. Il tutor e il co-tutor sono responsabili dell'inserimento del dottorando nell'attività di ricerca e si impegnano ad affiancarlo nella proposta e nella pianificazione del piano di studi individuale. Il tutor definisce con lo studente gli argomenti specifici di ricerca e della tesi.

Le attività didattiche, organizzate per garantire che i dottorandi si possano confrontare con i docenti e gli esperti nel campo della ricerca. I doctoral seminars sono seminari dedicati ai dottorandi e costituiscono il programma comune a tutti gli studenti del dottorato. I seminari possono essere svolti sia dai docenti membri del Collegio sia da docenti esterni. La frequenza ai doctoral seminars è obbligatoria per almeno il 60% delle ore. È prevista per gli studenti la partecipazione a congressi, workshop, o altre forme di formazione nazionali ed internazionali.

Per i dottorandi borsisti che si recano all'estero, l'importo della borsa di studio incrementato del 50% per i periodi di soggiorno all'estero di almeno 30 giorni continuativi.

Previo parere favorevole del Collegio dei docenti, dal secondo anno d'iscrizione, ai dottorandi può essere conferita la qualifica di Cultore della materia con riferimento ai SSD inclusi nel progetto formativo del dottorato. I dottorandi Cultori della materia sono coinvolti in attività di supporto alla didattica.

Dal secondo anno i dottorandi devono pubblicare almeno un paper all'anno su riviste scientifiche che potranno essere valutati secondo i criteri ANVUR.

Per il Corso di dottorato il PQA ha predisposto delle linee guida (23/settembre/2024) che definiscono il processo di AQ nell'ambito del dottorato, i requisiti di valutazione ed autovalutazione corredate da una appendice che si

referisce ad AVA3. L'attuale dottorato non ha messo in essere un processo di monitoraggio.

PA D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

Il dottorato dovrebbe seguire le linee guida del PQA ma non risulta la definizione di un sistema di monitoraggio per il miglioramento della qualità ossia un riesame.

Il Corso di Dottorato, tramite il coordinatore, monitora l'utilizzazione dei fondi di supporto alle attività di ricerca dei dottorandi sulla base della documentazione predisposta. Nella piattaforma dedicata ai Dottorati PNRR sono coordinati gli interventi per le borse PNRR attraverso apposite funzioni, alimentando la scrivania del soggetto attuatore conformemente alle linee guida per la rendicontazione del PNRR.

Valutazione del Sistema di Qualità'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

(Ambito E - E.DIP)

Considerati i recenti cambiamenti nell'assetto dell'Ateneo, il nucleo di valutazione ritiene opportuno trattare la qualità della ricerca e terza missione dell'Ateneo e del Dipartimento in un unico punto.

Seguendo le indicazioni del PQA, il Dipartimento, sin dal primo anno di attività, ha messo in atto un proprio sistema di AQ basato su 2 organi: il gruppo AQ di Dipartimento e la Commissione paritetica docenti – studenti, definendone per ognuno compiti e ruoli.

Il nuovo Statuto attribuisce compiti relativi alla programmazione, gestione e monitoraggio delle attività di ricerca al Direttore della ricerca (art. 17) e alla Commissione ricerca di Ateneo (art. 24); il compito di promuovere, favorire e supportare lo svolgimento delle attività di terza missione finalizzate a garantire il contributo dell'Ateneo allo sviluppo della società sono attribuite alla Commissione terza missione/impatto sociale (art. 25).

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali è ora l'unico Dipartimento dell'Ateneo e per quanto concerne la programmazione della ricerca scientifica opera con la CRA (Commissione Ricerca di Ateneo) e con il Direttore della Ricerca. Il Direttore della Ricerca, da Statuto, è responsabile della qualità e del monitoraggio della Ricerca di Ateneo e vigila sulla qualità e l'organizzazione del Dottorato. Il Direttore della Ricerca e il Delegato di Dipartimento per la CRA redigono una relazione annuale dettagliata sulle azioni e gli obiettivi raggiunti, la relazione viene trasmessa a tutti gli Organi di Governo.

La relazione sulle attività svolte per la terza missione/impatto sociale è redatta dall'apposita commissione e trasmessa a tutti gli organi di governo. (<https://www.unint.eu/terza-missione/>)

Le relazioni sulla ricerca e sulla terza missione/impatto sociale, che si riferiscono all'anno 2023, sono state redatte dalle rispettive commissioni d'ateneo, in considerazione del fatto che il Dipartimento è stato istituito nel 2023. Nella relazione sulla terza missione/impatto sociale si rileva un certo "contenimento quantitativo in relazione al raggiungimento dei target precedentemente affidati alle Facoltà dal Piano strategico triennale, proprio a seguito del riassetto organizzativo e alla predisposizione di un Piano Strategico d'Ateneo rinnovato"

(<https://www.unint.eu/ateneo/missione-visione-e-strategie/>)

La misurazione delle attività di TMA/IS è stata effettuata in relazione agli obiettivi indicati nel nuovo Piano strategico triennale – Terza Missione 2022-2024 di Ateneo (pp. 39-49). In particolare l'Ateneo ha comunque progettato, sviluppato e realizzato iniziative di public engagement, di valore educativo, culturale rivolte a un pubblico non accademico. Tutte le iniziative sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo. La commissione ha, inoltre, provveduto a promuovere la cultura della qualità nell'ambito della ricerca e della terza missione/impatto sociale, mediante l'organizzazione di giornate/incontri dedicati. Il nucleo di valutazione apprezza la stesura della relazione che analizza tutti gli aspetti della terza missione/impatto sociale secondo l'analisi SWOT.

Per quanto riguarda la ricerca, le problematiche evidenziate nella relazione sono analoghe a quelle già emerse per la terza missione/impatto sociale; infatti il Direttore della Ricerca, ha iniziato a svolgere il suo ruolo da settembre 2023, sempre nel settembre 2023 è stata rivista la composizione della Commissione Ricerca di Ateneo (CRA): Presidente della CRA (Rettrice), Presidente del CdA, Direttore della Ricerca, Delegato del Direttore di Dipartimento e segretario verbalizzante. La relazione analizza in dettaglio, obiettivi, azioni, indicatori e il grado di raggiungimento. Il nucleo di valutazione apprezza gli obiettivi sfidanti che si è posto l'Ateneo. Il nucleo di valutazione apprezza gli obiettivi sfidanti che si è posto l'Ateneo.

Il Dipartimento e l'Ateneo, inoltre, collaborano con numerosi Atenei internazionali per attività di mobilità e collaborazione scientifica.

(Vedere Allegato Indicatori)

- [SEZIONE-DI-AQ-RICERCA-E-TERZA-MISSIONE-INDICATORI-pdf](#)
SEZIONE DI AQ RICERCA E TERZA MISSIONE - INDICATORI
29/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Date le dimensioni dell'ateneo classificato come 'piccolo', che propone 7 CdS e i pareri positivi per gran parte di essi ottenuti a seguito della visita all'ateneo da parte dell'ANVUR avvenuta dal 26 al 29 Aprile 2021, e constatato che nel 2023 non vi sono stati sostanziali cambiamenti nell'offerta formativa, il NdV ha scelto di non effettuare l'attività di audit a tutti i CDS, ma ha considerato prioritario analizzare il superamento delle criticità evidenziate dall'ANVUR nella relazione preliminare del 3 agosto 2021 alla quale l'Ateneo non ha effettuato controdeduzioni in data 22 settembre 2021. L'analisi delle schede di superamento delle criticità rilevate ai CdS delle classi L-18 e L-22 e relativamente al requisito R3.B.2 sulle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze ha permesso al NdV di esprimere parere positivo in data 24/03/2022.

Per il CdS classe L 12 Lingue per l'Interpretariato e la Traduzione Il Nucleo di Valutazione ha constatato che il Corso di Studio, per la raccomandazione espressa dall'ANVUR ha modificato: il Regolamento Didattico, la Guida Didattica e la Scheda SUA-CdS 2024. Il CdS ha indicato gli OFA assegnati in caso di esito negativo del test in ingresso e le modalità di recupero delle carenze. Il risultato degli OFA viene valutato alla fine delle attività formative indicate per il superamento delle carenze e comunque alla fine del primo anno, sia per la lingua italiana che per le lingue straniere, attraverso la somministrazione di un nuovo test ma con modalità diverse per le due aree.

Il Nucleo di Valutazione, ha ritenuto opportuno effettuare un'ulteriore audizione secondo il modello AVA3 al fine di: a) verificare il superamento della criticità evidenziata dalla CEV, b) analizzare quanto il processo di AQ del CdS si stesse adeguando al modello stesso. Il Nucleo di Valutazione ritiene che le azioni intraprese dal Corso di Studio per questo punto di attenzione siano adeguate per il superamento delle criticità evidenziate dalla CEV-ANVUR. .

Per il CdS L 18 Economia e Management d'Impresa Il Nucleo di Valutazione, dopo aver preso in esame la Relazione della CEV-ANVUR ha proceduto nell'effettuazione di audit (condotti in modalità mista) 6 giugno 2022 e nel marzo 2024 (inseriti in apposita repository) congiuntamente alla relativa analisi documentale prodotta dal Corso di Studio oggetto di valutazione. Il NdV ha constatato che il CdS, ha modificato il Regolamento Didattico e la Scheda SUA-CdS 2024 indicando gli OFA assegnati in caso di esito negativo al test in ingresso e le modalità di recupero delle carenze da assolvere entro il primo a.a. di iscrizione. Al fine di supportare l'avvio agli studi, è previsto un pre-corso di Matematica (a scelta) finalizzato a colmare eventuali lacune nelle capacità logico-matematiche.

Il Nucleo di Valutazione, nel corso della seconda audizione per verificare il superamento della criticità evidenziata dalla CEV, ha ritenuto opportuno condurre l'audit secondo il modello AVA3 per analizzare quanto il processo di AQ del CdS si stesse adeguando al nuovo modello.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che le azioni intraprese dal CdS per questo punto di attenzione siano adeguate per il superamento delle criticità evidenziate dalla CEV-ANVUR (le schede di superamento criticità sono riportate nell'all. 4.1)

Il Nucleo di valutazione, inoltre, fa presente che per l'a.a. 2024-2025 l'Ateneo ha ottenuto l'accreditamento del CdS in Psicologia dei processi di apprendimento e di inclusione (LM-51) e conta di programmare un'audizione alla conclusione del I anno di corso.

Valutazione del Sistema di Qualità

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti viene effettuata su tutti gli insegnamenti dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali dell'Ateneo ed è parte fondante dell'attività del Nucleo di Valutazione. La rilevazione ha come obiettivo l'acquisizione di informazioni su:

- l'efficacia della didattica, raccogliendo le valutazioni e i livelli di soddisfazione relativi ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica (carichi di studio, materiale didattico, orari delle lezioni, capacità didattica e disponibilità del docente, ecc.);*
- l'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto (aule, biblioteca, laboratori, segreteria, ecc.).*

La rilevazione, è impostata secondo le modalità AVA sulla somministrazione di differenti questionari, ha coinvolto: a) gli studenti frequentanti, b) gli studenti non frequentanti in grado di esprimere un giudizio su elementi utili alla valutazione, quali la strutturazione dei programmi d'esame, il carico di studio, la reperibilità del docente, la disponibilità del materiale, le modalità d'esame. L'obiettivo complessivo è mettere in evidenza elementi di forza e di criticità degli insegnamenti e, più in generale, dei corsi di laurea, al fine di dotare gli organi di governo della base informativa adeguata a innescare processi migliorativi della didattica e dei servizi proprio a partire dal punto di vista degli studenti, primi attori del processo formativo.

È con tale prospettiva che gli Organi di governo hanno definito la procedura di rilevazione stabilendo che i risultati siano trasmessi ai singoli docenti e ai Responsabili delle Strutture e costituiscano oggetto di analisi e discussione all'interno degli organi preposti.

La valutazione della didattica, delle strutture e dei servizi, espressa attraverso i questionari valutativi somministrati agli studenti è integrata dalla valutazione fornita dai docenti. Ciò al fine di verificare la coerenza tra le opinioni espresse dagli studenti e la valutazione del docente sugli aspetti: dell'organizzazione degli insegnamenti, del carico di studio e del livello di soddisfazione degli studenti. Inoltre, l'UNINT offre agli Organi di governo e ai docenti all'interno del sistema di assicurazione interna della qualità strumenti complementari alla valutazione secondo le seguenti modalità:

- rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus;*
- raccolta di valutazioni e opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato riguardo gli insegnamenti, i docenti, il grado di interesse per gli argomenti trattati, il carico di studio, gli orari, i servizi e le strutture presenti;*
- partecipazione all'indagine AlmaLaurea che, oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa, attraverso la rilevazione dell'opinione dei laureandi, il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.*

I questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti per ogni insegnamento vengono trasmessi – al Presidio, al Rettore e ai Presidi di Facoltà – e inclusi nel cloud interno, accessibile ai soggetti coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità. Il NdV propone all'Ateneo che per il prossimo anno accademico la compilazione dei questionari relativi alla prova di esame sia resa obbligatoria.

Modalità di rilevazione

L'attività di raccolta delle informazioni connesse al processo formativo in particolare "sull'opinione degli studenti frequentanti" avviene attraverso la somministrazione di questionari. I dati raccolti sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste. Per quanto attiene all'indagine sui laureati, profilo dei laureati e condizione occupazionale, questa viene effettuata da Almalaurea.

A - L'indagine sull'opinione degli studenti è basata sulla somministrazione on-line di un questionario. Dall'anno accademico 2017/18 si è proceduto ad adeguare la procedura di raccolta delle opinioni degli studenti alle indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida dell'ANVUR, e dunque con la somministrazione del questionario articolata in fasi successive.

- Nella prima fase sono raccolte, le valutazioni riguardo a: a) l'insegnamento, b) la docenza, c) l'interesse verso gli argomenti trattati. Lo studente in questa fase, accedendo tramite la sua pagina personale, deve compilare il questionario prima della prenotazione all'esame che intende sostenere. I dati raccolti attraverso il questionario sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste. Il questionario online, una volta compilato relativamente alle singole attività formative, rimane in memoria e non dovrà essere compilato nel caso in cui, ad esempio, lo studente dovesse riscriversi allo stesso esame. Dal momento in cui lo studente conferma la compilazione del questionario non può più ritornare nell'area dello stesso per modificare le risposte. Se invece ne interrompe la compilazione, i dati rimangono salvati e la compilazione può essere nuovamente ripresa anche in seguito. In ogni caso uno studente non può compilare nello stesso anno accademico più di un questionario per lo stesso insegnamento.

- Nella seconda fase lo studente è chiamato a fornire valutazioni riguardo la prova d'esame, (se superato) del primo semestre e del secondo semestre entro 10 giorni dalla data della prova di esame. Il NdV propone che questa fase, essendo il questionario molto breve, sia resa obbligatoria e compilata nello stesso giorno dell'esame.

- Nella terza fase, nel mese di settembre (dal 01/09 al 20/09), vengono raccolte le opinioni degli studenti riguardo a: a) il corso di studi, b) aule, c) attrezzature e servizi di supporto a conclusione dell'anno del corso di studio frequentato.

Si fa notare come anche per quest'anno accademico, per la seconda e per la terza fase di somministrazione del questionario, non sia prevista alcuna forma di obbligatorietà di compilazione. Tuttavia, al fine di rendere completa l'informazione, l'amministrazione provvede a sollecitare gli studenti a compilare tali parti.

B - La rilevazione delle opinioni degli iscritti al corso di dottorato è obbligatoria e basata sull'invio via mail da parte dell'Ufficio Dottorati di un questionario cartaceo. Le informazioni sono raccolte in forma anonima (ciascun iscritto deve restituire il questionario compilato in busta chiusa) e trattati secondo quanto previsto dal del GDPR 2016/679.

Anche in questo caso il NdV invita l'Ateneo a predisporre un sistema di rilevazione on-line come per gli studenti frequentanti. I dati raccolti attraverso il questionario dovranno essere trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste.

C - Anche l'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi si basa su un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> oppure <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>).

Il questionario per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

La banca dati AlmaLaurea è frutto della combinazione di informazioni di origine diversa e acquisite in tempi diversi:

- ufficiali, fornite d'ufficio dall'Ateneo del laureato;

- individuali, fornite direttamente dal laureando alla vigilia della conclusione degli studi anche attraverso l'aggiornamento del proprio CV on-line.

Una parte delle informazioni, come è noto, concorre a formare la banca dati consultabile dalle aziende per la ricerca di personale qualificato; una seconda parte, la tavola riepilogativa, insieme ai suggerimenti, è utilizzabile solo in forma anonima e aggregata esclusivamente per indagini statistiche.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Premessa

Il NdV ritiene mettere in evidenza che il commento dei risultati per gli anni accademici 19/20 e 20/21 va inquadrato nella situazione di emergenza a seguito della situazione pandemica Covid-19. Infatti i dati numerici potrebbero essere stati influenzati dalle diverse forme di didattica adottate dall'Ateneo a seguito delle direttive governative mentre per il 21/22 post pandemia si deve tener conto di un riassetto globale. E per il 2022/23 si può pensare ad un attestamento.

3.1 Risultati della rilevazione sugli studenti frequentanti

- Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Nell'a.a. 22/23 si registra un decremento (rispetto al 20/21) del numero dei questionari compilati che complessivamente, per le tre Facoltà dell'Ateneo, è passato da 13884 a 11867 unità con un decremento del 14%; con decremento, rispetto dall'anno precedente del 9%. Sempre facendo riferimento all'a.a. 20/21 sono evidenti le diverse dinamiche dei CdS:

a) Facoltà di Economia (L-18 in decremento e la LM-77 stabile)

b) Facoltà di Interpretariato e Traduzione (L-12 in diminuzione, LM-94, LM-37 in diminuzione),

c) Facoltà di Scienze della Politica e delle dinamiche Psico-Sociali (L-36 in notevole aumento, LM52 in forte diminuzione).

Sempre facendo riferimento (Tabella A) ai quesiti collegati a: opinioni sull'insegnamento, docenza e interesse – rispetto all'anno precedente – il numero dei questionari compilati evidenzia una minore partecipazione tra gli studenti frequentanti (decremento del 9%) rispetto agli studenti non frequentanti, che hanno presentato un minore decremento pari al 6%.

Va tenuto conto, anche dell'andamento del numero degli iscritti, che sono passati dalle 1319 unità dell'a.a. 20/21, a 1132 nel 22/23 in leggero decremento che non spiega il decremento nella compilazione dei questionari.

Il decremento della partecipazione alla compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti, registrata nell'ultimo anno, va inquadrato nel recente trend decrescente ma non trova una spiegazione logica essendo la compilazione del questionario obbligatoria. (Vedere All.1)

Per il 20/22 la rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata su tutti i 451 insegnamenti attivati, mentre risulta che sono stati elaborati 397 insegnamenti, pari ad un tasso di copertura del 88% in leggera flessione rispetto all'anno precedente ma deciso aumento rispetto al 20/21. Il NdV si attendeva un tasso di copertura del 100% data l'obbligatorietà della compilazione del questionario: sarà necessario da parte dei CdS e della CPDS analizzarne le cause. Rispetto al 20/21 vi è stato un generale aumento del tasso di copertura mentre rispetto all'anno precedente; in generale si registra una flessione ad eccezione per L-18. Le tre Facoltà evidenziano situazioni differenziate: buon tasso di copertura per Economia e Interpretariato mentre preoccupante tasso di copertura per Scienze Politiche. Per gli insegnamenti caratterizzati da un numero di studenti troppo esiguo (uguale o inferiore a tre unità), a garanzia dell'anonimato, l'Ateneo non procede alla elaborazione dei dati. Il NdV ritiene che sia utile elaborare tutti i dati raccolti, al fine di non perdere informazioni a livello di CdS e di Ateneo. Per il rispetto della privacy, è giusto che non si diffondano i dati per i singoli insegnamenti con numero di questionari minore di 3. (Vedere all. 1)

- Rapporto questionari compilati/questionari attesi

Riguardo la prima fase della rilevazione, per avere un dato di riferimento sul numero di questionari attesi relativamente agli studenti frequentanti.

Nella Facoltà di Economia si registra un numero medio di questionari compilati (10,5): per il CdS L-18 (10,27 in leggera flessione rispetto all'anno precedente 12,1), e per CdS LM-77 (10,66).

Per la Facoltà di Interpretariato e Traduzione un numero medio di questionari compilati è 11,1: per il CdS L12 (10,3), per LM 37 (11,8) e la LM 94 11,4)

Per la Facoltà di Scienze della Politica delle Dinamiche Psico-Sociali tale rapporto è di 7,7 in flessione rispetto all'anno precedente 9,4: questionari per studente in corso: per il CdS la L36 (7,7) e la LM52 (9,3).

Per l'intero Ateneo il valore del rapporto si attesta attorno a 10,2 non lontano dall'anno precedente 10,5. In media si registra un assestamento, rispetto all'anno precedente, del numero medio di questionari compilati dagli studenti iscritti.

Complessivamente non si registrano significative differenze rispetto all'anno precedente ad esclusione della Facoltà di Scienze della Politica delle Dinamiche Psico-Sociali che registra un decremento nel numero medio di questionari compilati di 2 punti percentuali.

Riguardo la seconda fase della rilevazione, quella dedicata alle opinioni sulle prove d'esame, si utilizzerà come parametro teorico atteso il numero dei questionari compilati per la valutazione degli insegnamenti. Per l'intero Ateneo il rapporto tra questionari raccolti e numero di insegnamenti valutati passa da 43,3 (20/21) a 38,7 (21/22) per giungere a 30,9 nel 22/23 che evidenzia un deciso decremento.

Globalmente nel triennio, la valutazione degli esami è diminuita del 46% (in decrescita rispetto al 27% del triennio precedente) in decrescita, anche se con valori inferiori le valutazioni degli insegnamenti del 16,1%.

Al fine di avere un quadro più completo delle opinioni degli studenti sarebbe utile che l'ateneo provvedesse a rendere vincolante anche la valutazione dell'esame, indipendentemente dal risultato, ciò permetterà di avere informazioni più aderenti alle valutazioni degli insegnamenti anche nella fase conclusiva dell'esame.

Riguardo infine la terza fase di rilevazione, quella dedicata alle opinioni su aule, attrezzature e servizi di supporto, il numero di questionari compilati da parte degli studenti frequentanti, ha avuto un deciso decremento, nel triennio considerato, del 46% 19%. Si tratta di un decremento maggiore rispetto alla valutazione della prova di esame che comunque è elevata (43%). Il NdV fa presente che i dati di valutazione sull'utilizzo delle aule ed attrezzature e servizi di supporto sono di particolare importanza, per l'ateneo, al fine di rendere sempre più adeguate le attrezzature dedicate al percorso formativo. (vedere all.1)

- Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

Analisi per CdS

Nell'analisi dei risultati dei questionari, il NdV ha ritenuto opportuno evidenziare le aree con giudizi (più NO che SI e decisamente NO) al fine di facilitare i CdS ad attuare azioni di miglioramento nel quadro del ciclo PDCA. Pertanto la relazione va interpretata positivamente in quanto si inserisce nel processo di AQ evidenziando le aree da tenere sotto controllo. Il NdV considera come 'fisiologico' un valore attorno al 10% di risposte negative, come 'attenzione' per valori tra 10 e 20% e per vera 'criticità' con valori superiori al 20% di risposte negative.

Le tabelle allegate riportano i giudizi di soddisfazione espressi, sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti, dei diversi corsi di laurea. Il quadro che emerge è complessivamente positivo, per quanto riguarda le tematiche relative alla docenza mentre si presentano aree di miglioramento comuni a quasi tutti i CdS per i quesiti relativi: alle conoscenze preliminari, organizzazione degli insegnamenti, carico di studi e servizi delle segreterie. Di seguito vengono elencati i quesiti sottoposti agli studenti:

Elenco domande sugli insegnamenti agli studenti studenti:

D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D8 - Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti sono state utili all'apprendimento della materia?

D9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Cds?

D10 - Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Elenco domande sugli insegnamenti a studenti non frequentanti

D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D9 - Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento

Elenco domande sulle prove di esame

D1 - E' stato soddisfatto dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame?

D2 - Gli argomenti dell'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione?

D3 - I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studi richiesto per la preparazione dell'esame?

D4 - E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento

Elenco domande valutazione CdS, aule e attrezzature e servizi di supporto strutture

D1 - Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?

D2 - L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?

D3 - L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?

D4 - Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

D5 - Sono risultati adeguati/e

- Aule studio

- Biblioteca

- Laboratori

- Attrezzature per la didattica

- Altro (specificare)....

D6 - Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?

D7 - Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?

Come si può vedere alcuni quesiti sono ripetuti anche se il tema della rilevazione e la platea dei rispondenti è diverso. Va considerato che solo il questionario relativo agli insegnamenti ha l'obbligatorietà della risposta. Quindi la stessa domanda ripetuta (nel significato) in altri questionari avrà una incidenza % diversa portando ad interpretazioni che possono essere distorcenti. Quindi il lettore dovrà tener conto, nella lettura della relazione, che l'evidenza di certe percentuali va calibrata con la numerosità delle risposte. A parere del NdV si dovrebbero revisionare i questionari per le prove di esame e quelli relativi alle strutture ma soprattutto renderli obbligatori al fine di avere una informazione omogenea in tutte le aree di interesse.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

1. Cds - Economia Internazionale e Management Digitale (L-18)

Con riferimento alle sezioni "Insegnamento" "Docenza" e "Interesse" le percentuali di studenti soddisfatti (Più SI che NO, Decisamente SI) presentano quasi sempre valori di soddisfazione compresi tra l'80 ed il 96% con una prevalenza dei Decisamente SI per i due CdS. Unica eccezione riguarda il quesito sulle conoscenze preliminari (D1), nel quale prevalgono i più si che no.

Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano più contenute, ma comunque sempre superiori all'68% del totale, in particolare è molto apprezzata la reperibilità del docente (92% di risposte positive).

a) Per gli studenti frequentanti

Gli insegnamenti sono 55 e di questi 48 hanno avuto una valutazione da parte degli studenti.

Valutazioni positive si riscontrano nella parte dedicata alla 'docenza' dove le frequenze (Più SI che NO, Decisamente SI) si attestano tra l'80% ed il 90% con particolare apprezzamento per: a) l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studi (96%), b) il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (95%). Tuttavia si registra anche una criticità soprattutto per il quesito D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Che presenta il 21% di risposte negative. Su questo aspetto si dovrà intervenire nel processo di superamento degli OFA.

b) Per gli studenti che hanno dichiarato di essere non frequentanti

Gli studenti non frequentanti che sono 282 248 il 22% di tutti i rispondenti hanno espresso opinioni positive in leggera flessione sulla reperibilità del docente (87 rispetto al 90% dell'anno precedente). Aspetti da migliorare D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? (26%); D2- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (27%) D3- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (25%) D11- (24%) nonché D11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? (24%). Sono evidenti le criticità da prendere in considerazione.

Sempre facendo riferimento agli studenti 'non frequentanti' la motivazione prevalente e maggioritaria della mancata frequenza continua ad essere quella del lavoro (24%). Continua ad essere alta, 25%, la quota di studenti che indica l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni. Questo dato deve costituire oggetto di specifica riflessione da parte dei responsabili del Corso di Studio e di tutto il corpo docente, al fine di definire un orario delle lezioni che possa favorire la frequenza alle lezioni dei diversi insegnamenti.

In generale le richieste più frequenti riguardano: a) alleggerire il carico didattico complessivo (30%); b) aumentare l'attività di supporto didattico (16%) c) fornire più conoscenze di base (16%).

c) Le risposte sulla prova d'esame non è distinto tra frequentanti e non frequentanti solo per studenti frequentanti I questionari compilati sono 143 notevole flessione rispetto al 21/22 che erano 248. Il 22,2% degli insegnamenti valutati ha anche una valutazione sulla prova di esame. Questo dato suggerisce, come già si è detto, di metter in atto una procedura di valutazione che renda obbligatoria la valutazione degli esami da parte degli studenti.

Le opinioni espresse positive sui quattro quesiti mettono in luce opinioni positive (> del 90%).

d) La sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"

Solo 15 questionari elaborati rispetto ai 27 del 21/22 hanno scarsa valenza statistica. Altre informazioni non sono state fornite al NdV.

2. CdS - Economia e Management Internazionale (LM-77)

a) Per gli studenti frequentanti

Le valutazioni espresse dagli studenti iscritti al CdS magistrale per le sezioni "Insegnamento" "Docenza" e "Interesse" non sono dissimili da quelle espresse per il corso triennale per la sezione insegnamento e docenza. Il profilo delle valutazioni è simile, con differenze % non di grossa entità. mentre non sono evidenti aree con criticità ad esclusione di : D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Che sono legate alla organizzazione del cds: requisiti richiesti.

b) Per gli studenti che hanno dichiarato di essere non frequentanti

I quesiti per i NON frequentanti subiscono mediamente lievi flessioni e aumenti rispetto al dato triennale. Comunque da tenere sotto controllo: D1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? D2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? che evidenziano una preparazione non troppo efficace per il continuum del percorso formativo.

Sempre facendo riferimento agli studenti 'non frequentanti' la motivazione prevalente e maggioritaria della mancata frequenza continua ad essere quella del lavoro (54% superiore al dato del 21/22). Esiste una quota non insignificante di studenti che non considera utile la frequenza al fine della preparazione d'esame (15%). Sarebbe utile conoscerne i motivi. In generale le richieste più frequenti riguardano: a) alleggerire il carico didattico complessivo (32%); b) aumentare l'attività di supporto didattico (13%) c) fornire più conoscenze di base (18%).

c) Le risposte sulla prova d'esame

I questionari compilati sono 475 367. Il 19,5% degli insegnamenti valutati ha anche una valutazione sulla prova di esame. Questo dato suggerisce, come già si è detto, di metter in atto una procedura di valutazione che renda obbligatoria la valutazione degli esami da parte degli studenti.

Le opinioni espresse sui quattro quesiti mettono in luce opinioni positive per quattro degli aspetti considerati in quanto presentano valori di insoddisfazione inferiori al 20%, limite che esprime una criticità.

d) La sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"

I questionari compilati ed elaborati sono 56 ed emergono le seguenti aree da migliorare: D2-L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? D3- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?

Alto grado di soddisfazione per la Biblioteca e comunque valori superiori all'80% per gli altri quesiti.

Per i due CdS si registra una tendenza all'abbassamento dei giudizi positivi con conseguente evidenza di criticità da affrontare da parte della Facoltà.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA POLITICA E TRADUZIONE

3. CdS - Lingue per l'Interpretariato e la Traduzione (L-12)

a) Per gli studenti frequentanti

Le valutazioni espresse dagli studenti del CdS triennale (L-12) risultano complessivamente molto positive con valori > del 90% ai quesiti D5 – Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? D9 – L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Cds? D10- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

b) Per gli studenti che hanno dichiarato di essere non frequentanti

Le percentuali di soddisfazione presentano aree di miglioramento per tutti i quesiti relativi all'insegnamento e all'interesse verso gli argomenti trattati mentre è positiva la valutazione sui docenti (86%). Il divario fisiologico tra le valutazioni espresse dai frequentanti e non frequentanti, che si rileva anche in merito all'interesse per gli argomenti trattati, con percentuali di soddisfazione superiori tra i primi rispetto ai secondi, conferma come la partecipazione alla didattica in presenza consenta migliori risultati evidenziati dagli studenti.

Riguardo la mancata frequenza delle lezioni, la motivazione prevalente è il lavoro (42%).

c) Le risposte sulla prova d'esame

Per quanto attiene alla prova di esame i giudizi espressi (500) non sono decisamente positivi; esistono margini di miglioramento per quanto riguarda tutti i 4 quesiti.

d) La sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"

Articolato risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti in corrispondenza a questo ambito, per: carico di studio, organizzazione complessiva degli insegnamenti ed orario delle lezioni per consentire la frequenza che presentano valori di insoddisfazione superiori al 25%. Permane il trend negativo evidenziato l'anno precedente. Il 19% degli studenti non è soddisfatto per i servizi di segreteria, anche se migliorato rispetto al 21/22.

Il Nucleo invita il Corso di studio a tenere in considerazione gli aspetti sopra indicati.

4. CDS - Lingue per la Didattica Innovativa e l'interculturalità (LM-37) e Interpretariato e Traduzione (LM-94)

a) Per gli studenti frequentanti

Ottime le valutazioni per tutti e due i CdS da parte degli studenti. Non sono presenti criticità importanti da segnalare.

Riguardo la sezione "Insegnamento" le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre in linea con quelli del corso triennale con piccole variazioni. Anche l'interesse verso l'insegnamento è del 91% per tutti e due i CdS.

b) Per gli studenti che hanno dichiarato di essere non frequentanti

Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano in alcuni casi più contenute rispetto ai frequentanti. Va messa in evidenza la similitudine nella soddisfazione generalizzata per il CdS LM-94 e LM-37. Facendo riferimento alla 'reperibilità' del docente si registrano alti livelli di soddisfazione (88% per LM-37 e 94% per LM-94). Complessivamente vanno evidenziate le aree di miglioramento comuni per i due CdS che riguardano le conoscenze preliminari ed il carico di studio.

Riguardo la mancata frequenza delle lezioni, la motivazione prevalente è dovuta al 'lavoro' (pari al 33% per LM-94 e 55% per LM-37) mentre l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari si attesta al 31% per LM-94 e 17% per LM-37.

Le richieste degli studenti si attestano al 21% per alleggerire il carico didattico ed al 19% per aumentare attività di supporto didattico (LM-94) e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (29%) alleggerire il carico didattico complessivo (24%) per il CS LM-37.

c) Le risposte sulla prova d'esame

Positivi i giudizi espressi per i quesiti connessi alla prova di esame (valori attorno al 90%) e la soddisfazione complessiva dell'insegnamento si attesta al 85% per LM-94 e all'89% per LM-37.

d) La sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"

Il quadro dei giudizi espressi dagli studenti in corrispondenza della sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto", presenta i seguenti aspetti da migliorare: D2-L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? D3- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?

Complessivamente i CdS LM-37 e LM-94 riportano simili gradi di soddisfazione.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA POLITICA E DELLE DINAMICHE PSICO-SOCIALI

5. CdS – In Scienze Politiche, Sicurezza Internazionale e Criminalità (LM-36)

a) Per gli studenti frequentanti

Questo CdS presenta delle valutazioni da parte degli studenti frequentanti molto positive in particolare per i quesiti relativi all'insegnamento, alla docenza ad esclusione del quesito D5 – Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? che evidenzia una presenza di risposte negative del 23%.

La soddisfazione complessiva è del 97%.

b) Per gli studenti che hanno dichiarato di essere non frequentanti

Gli studenti non frequentanti esprimono valutazioni che invitano a prendere in considerazione le aree connesse

all'insegnamento e l'interesse verso l'insegnamento. Il 42% di essi non frequenta per motivi di lavoro. Per quanto attiene alle loro richieste, il 27% gradirebbe avere in anticipo il materiale didattico, inserire delle prove di esame intermedie (22%).

c) *Le risposte sulla prova d'esame*

La sezione dedicata alla 'prova di esame' mette in evidenza la soddisfazione complessiva degli studenti con valori vicini al 90%.

d) *La sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"*

I giudizi espressi dagli studenti a riguardo della sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" evidenziano pesanti criticità per: carico di studi (15%), organizzazione complessiva orario delle lezioni e aule di studio (20%) mentre il 90% si dichiara soddisfatto dei insegnamenti.

6. *CdS - In Investigazione, Criminalità e Sicurezza Internazionale (LM-52)*

a) *Per gli studenti frequentanti*

Per gli 11 quesiti posti si presentano, quasi sempre, valori elevati di soddisfazione. Permane come per quasi tutti i CdS un punto di miglioramento relativo alle conoscenze preliminari.

b) *Per gli studenti che hanno dichiarato di essere non frequentanti*

Gli studenti non frequentanti evidenziano aree di necessario miglioramento sulle aree connesse all'insegnamento: le conoscenze preliminari, il carico di studio, adeguatezza del materiale didattico e modalità di esame. L'81% degli studenti si è dimostrato interessato agli argomenti trattati dagli insegnamenti. Il 53% di essi non frequenta per motivi di lavoro. Per quanto attiene alle loro richieste, il 38% gradirebbe delle prove di esame intermedie e il 21% richiede un alleggerimento del carico di studio complessivo.

c) *Le risposte sulla prova d'esame*

La sezione dedicata alla 'prova di esame' mette in evidenza la soddisfazione complessiva degli studenti attorno al 90%. Per tutti gli altri aspetti si riscontrano valori di alta soddisfazione.

d) *La sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"*

I giudizi espressi dagli studenti a riguardo della sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" si evidenziano posizioni che meritano attenzione per: organizzazione complessiva e orario delle lezioni (30%). Molto positivo il giudizio sulla biblioteca e sul servizio fornito dalle segreteria studenti.

3.2 *L'opinione degli studenti Erasmus*

Per quanto attiene alla mobilità, i dati forniti dall'ufficio Erasmus, evidenziano, per l'a.a. 2021/22, quanto segue:

1. *Gli studenti in uscita nell'area UE sono stati complessivamente 91 nel 21/22, mentre 84 nel 22/23 con un decremento del 7% rispetto al a.a. 21/22. In particolare la Facoltà di economia presenta il 59,5 degli studenti in uscita. La Facoltà di Scienze della Politica il 7%.*

2. *Gli studenti in entrata, sempre dall'area UE, hanno un incremento complessivo passando da 39 a 64 con una elevata percentuale di incremento. Il peso delle lauree triennali è dell'89% rispetto alle lauree magistrali.*

3. *Per quanto riguarda gli studenti Extra UE in uscita essi passano da 22 a 19 studenti rispetto all'anno precedente mentre per gli studenti in entrata si passa da 39 a 25 studenti con maggiore peso della FDE (73%) in particolare la L-18.*

Per quanto riguarda il feedback degli studenti partecipanti al programma Erasmus+ la percentuale di soddisfazione degli studenti rispetto alla completezza ed alla tempestività nella pubblicazione del Course Catalogue, variano dal 42% (completezza) per KA103-2021 al 52% (tempestività) in mobilità UE, si riportano i principali risultati: la percentuale di studenti in uscita che dichiarano di aver un 'pieno riconoscimento' è in linea con quella conseguita nei precedenti progetti. In particolare la performance nella mobilità per motivi di studio è molto buona (97% su 36 rispondenti dichiarano di essersi vista riconosciuta completamente l'attività svolta all'estero).

Rispetto al 'learning agreement' firmato prima della partenza, l'8% (76 risposte) dichiara che il LA è stato firmato prima della partenza. Per quanto riguarda il tema del supporto in merito all'assicurazione, gli studenti soddisfatti è in aumento rispetto allo scorso progetto: SMS (22%) SMP (38%). Con riferimento agli studenti in entrata i soddisfatti per il supporto nella ricerca degli alloggi è del (39%) in diminuzione rispetto agli anni precedenti, mentre il (63%) si dichiara soddisfatto del supporto di cui ha usufruito (77% supporto amministrativo e 84% supporto accademico).

3.3 *L'opinione degli iscritti al corso di dottorato*

I risultati dei questionari somministrati ai dottorandi e dottorati si riferiscono a tutti i cicli di dottorato, sarebbe opportuno identificare i questionari per ciclo in modo da avere sotto controllo l'andamento di alcune aree. Nel complesso i questionari esaminati sono 14 su 25 dottorandi di tutti i cicli mentre per i dottori di ricerca si contano 3 questionari su tre dottori di ricerca, elemento che non permette una analisi statistica e soprattutto siamo ai limiti della privacy.

E' attualmente attivo il dottorato di Ricerca 'Intercultural relations and international management' XXXIV, XXXV, XXXVI, XXXVII, XXXVIII e XXXIV ciclo in Bilateral Cooperation Agreement con l'Universidade Estadual da Paraíba (UEPB), sede amministrativa da bando a.a. 2018/19. Tale dottorato è stato aperto a 5 posizioni di cui uno riservato all'Università Estadual da Paraíba, attualmente i dottorandi sono 25 per tutti i cicli.

Sul dottorato IRIM sono state fatte sei rilevazioni che presentano criticità differenziate per ciclo come pure gli aspetti apprezzati. Una buona valutazione anche se solo 3 dottorandi che hanno espresso un parere è nel ciclo XXXVI. Per dare una visione generale si sottolinea che nel XXXVIII i dottorandi sono 9 e di essi solo 6 hanno risposto al

questionario quindi statisticamente le risposte non assumono un grande peso informativo.

Comunque per il XXXVIII ciclo la gran parte delle risposte sono positive. Sporadiche risposte di insoddisfazione (uno studente) si ha evidenziato che: le conoscenze preliminari non sono sufficienti per la comprensione degli insegnamenti, e una insoddisfazione complessiva sugli insegnamenti.

Il numero dei questionari dei dottorandi pervenuti non è però statisticamente rilevante ai fini della valutazione, 2 per il XXXIV ciclo, 4 per il XXXV ciclo, 3 per il XXXVI, 8 per il XXXVII ciclo e 6 per il XXXVIII ciclo 14 per il XXXIV ciclo e 14 per il XXXIV ciclo. Si tratta di piccoli numeri e di una attività formativa di alto livello che allo stato attuale, non è di frontiera per l'Ateneo. Infatti l'Ateneo è prevalentemente orientato verso l'Alta formazione attraverso Master Universitari, Scuole di Specializzazione, Aggiornamento Professionale e lo sviluppo di 8 centri di ricerca.

Per quanto riguarda il XXXIV ciclo si riportano solo i risultati del 'questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno' Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64 del 21 marzo 2023 scheda n.3 con le relative considerazioni. (Vedere all.2)

3.4 L'indagine sui laureati

La XXXIV indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale (2022) dei laureati evidenzia alcuni aspetti della transizione dall'università al mercato del lavoro.

In particolare i dati relativi all'UNINT evidenziano quanto segue:

a) per i laureati triennali dell'Ateneo (137 laureati e 102 intervistati), il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 35,3% in aumento rispetto all'anno precedente (27,6%).

b) per i laureati magistrali 468 laureati di cui 301 intervistati laureati e 137 intervistati), il tasso di occupazione ad un anno è del 76,4 superiore al dato dell'anno precedente (69,6%).

Da evidenziare anche i dati (%) relativi alle valutazioni relative al percorso di studi (dati Almalaurea), espresse dai laureati e laureati magistrali UNINT in merito ai seguenti aspetti:

21/22 22/23

a) riuscita del corso di studi (in corso), 83,0 88,5

b) frequenza insegnamenti >75%, 65,5 79,0

c) soddisfazione complessiva del CdS, 89,3 89,1

d) soddisfazione dei rapporti con i docenti, 94,6 90,6

e) alla reinscrizione allo stesso CdS ed Ateneo, 63,1 69,7

f) all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università. 76,2 83,1

Le tabelle allegate E e F evidenziano le differenziazioni a livello di Ateneo tra i Corsi di Laurea Triennali e Magistrali.

Per quanto attiene alla condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea si evidenzia, un tasso di occupazione medio maggiore per le lauree magistrali rispetto alle triennali. (vedere all. 3)

Nota: i valori percentuali si riferiscono alla somma dei: Decisamente SI e Più Si che NO indagine 2020.

- [All-1-Indagini-sulle-opinioni-degli-studenti-Tabella-A-B-C-D-pdf](#)

Indagine sulle opinioni degli studenti Tabella A B C D

06/05/2024

- [All-2-Opinioni-dottorandi-pdf](#)

Opinioni dottorandi

06/05/2024

- [All-3-Indagine-sui-laureati-Tabella-E-F-pdf](#)

Indagine sui laureandi e laureati

06/05/2024

Utilizzazione dei risultati

4. Utilizzazione dei risultati

- Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

I questionari concernenti i singoli insegnamenti e i dati connessi al dottorato di ricerca ed Erasmus, sono trasmessi dall'Ufficio di supporto al NdV, i risultati ai Presidi di Facoltà e al Rettore che ne autorizza la trasmissione ai singoli docenti, per consentire loro di valutare gli elementi di criticità evidenziati e proporre soluzioni correttive nelle opportune sedi. I risultati emersi dall'indagine vengono, altresì, inviati dall'Ufficio di Supporto del NdV agli Organi

di Governo, al Presidio di Qualità, ai Gruppi di Gestione della Qualità di cui alla CPDS, per le analisi e le valutazioni di rispettiva competenza. Il questionario compilato dai docenti, che costituisce un utile strumento di raffronto per verificare la congruità tra le informazioni raccolte e facilitare l'individuazione di criticità, viene trasmesso dall'Ufficio di supporto al NdV, al Preside della Facoltà, al PQA e al NdV, i quali provvederanno alle analisi. I risultati sono inviati agli organi di Ateneo.

- Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi

Sulla base delle indicazioni emerse dal monitoraggio degli studenti e recepite dalle relazioni della Commissione Paritetica e dallo stesso Nucleo, sono già stati sollecitati interventi specifici, che certamente non evidenziano i loro effetti in tempi brevi. Comunque il NdV ritiene utile ribadire quanto segue:

- a) porre maggiore attenzione nella verifica delle conoscenze preliminari per le lauree triennali e per i requisiti richiesti per ammissione al CdS per le lauree Magistrali;
- b) un più efficace utilizzo delle strutture.
- c) ulteriore potenziamento dei servizi di segreteria (sul cui apprezzamento si riscontra un graduale ma costante miglioramento ma che comunque risultano ancora da migliorare);
- d) un maggiore adeguamento delle aule e dei laboratori;
- e) adottare un maggiore coordinamento tra CdS triennali e magistrali al fine di migliorare le conoscenze preliminari degli studenti richieste per la comprensione adeguata degli argomenti previsti nel percorso di studio e uniformare il carico di studio (in particolare per le lauree magistrali che costituiscono la fase successiva alle lauree triennali ma anche il processo di verifica per le lauree triennali in entrata);
- f) sul piano dell'organizzazione didattica, invece, si sollecita una riflessione profonda sull'organizzazione degli orari per evitare le sovrapposizioni lamentate dagli studenti specie non frequentanti e sulla tempistica di pubblicazione anche dei materiali didattici.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

E' opportuno evidenziare che il sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti è stato progressivamente migliorato sulla base delle criticità emerse nel corso dei precedenti anni e, pertanto, non si può che ribadire come l'obbligatorietà della valutazione degli studenti sui vari aspetti riguardanti la didattica, l'organizzazione e i servizi complessivamente erogati dall'università costituisca sempre più un punto ineludibile per un'offerta formativa di qualità e per renderne partecipe lo studente. Un punto di forza a questo riguardo è costituito dalla prassi, ormai acquisita, di circolazione interna dei risultati, che coinvolge i rappresentanti dei CdS e gli Organi di Ateneo preposti. Manca tuttavia, fino all'anno considerato nella presente relazione, una calendarizzazione fissa della presa in carico dei risultati e una definizione delle fasi del monitoraggio della rilevazione da parte del Presidio. La rilevazione dei risultati presuppone una riflessione in itinere dei risultati emersi e, soprattutto, di eventuali disagi, affinché non si svuotino del loro significato trasformandosi in un mero adempimento burocratico. Per una corretta e complessiva utilizzazione dei risultati occorre inoltre, sulla base di un'indagine statistica delle percentuali di compilazione, anche riflettere sull'opportunità o meno della suddivisione in tre fasi di compilazione.

Va comunque rilevato che la scarsa partecipazione della valutazione degli esami e delle aule e attrezzature e servizi di supporto costituisce un punto critico che va affrontato dall'Ateneo rendendo obbligatorio la compilazione del questionario secondo le modalità che siano meno penalizzanti per gli studenti suggerimento non ancora recepito.

Ulteriori osservazioni

A fronte di ampi ed elevati livelli di soddisfazione emersi, soprattutto da parte degli studenti frequentanti, su aspetti fondamentali della valutazione, quali la preparazione della classe docente, l'interesse dei corsi offerti, vanno ricordate le aree di miglioramento messe in evidenza nell'analisi per CdS. Il NdV apprezza lo sforzo dell'Ateneo nel mettere in atto azioni rivolte al superamento di alcune criticità (specificatamente sui servizi delle segreterie studenti ed è consapevole che gli effetti di altri tipi di azioni non si manifestano l'anno successivo ma richiede un lasso di tempo più ampio. In particolare alcune criticità emerse negli anni passati quali: a) logistica strutturale (aule e laboratori, con specifico riferimento ai corsi FIT), la cui più efficace razionalizzazione potrebbe comportare un

considerevole miglioramento all'efficacia della didattica; b) riqualificare gli spazi di lavoro per il personale delle segreterie che certamente migliorerà la percezione da parte degli studenti sulla qualità del servizio; c) permane il punto sul quale porre attenzione (soprattutto da parte dei CdS appartenenti alle diverse aree disciplinari) riguardante la sovrapposizione degli orari di alcuni insegnamenti.

Il Nucleo suggerisce di dare maggiore diffusione ai risultati della rilevazione degli studenti frequentanti pubblicando i risultati nel sito web di ciascun corso di studio e istituire un incontro annuale con gli studenti per il commento dei risultati dei questionari che evidenzia ulteriormente la centralità dello 'studente'. In questo modo si dà anche maggiore visibilità e accesso ai dati da parte degli stakeholders e si crea un percorso di avvicinamento al sistema AVA3. Inoltre, si invita a:

a) migliorare la tempistica nella comunicazione degli orari delle lezioni e della diffusione del materiale didattico;

b) attuare un processo visibile e trasparente delle comunicazioni degli studenti verso il CdS/Ateneo.

Il Nucleo si era riservato di rivedere i criteri di rilevazione dei questionari degli studenti e di promuovere una riflessione sull'implementazione di un sistema informatico che rendesse vincolante la compilazione dell'intero questionario. A tuttora l'iter non è stato completato nonostante le indicazioni del NdV. Inoltre il NdV aveva deliberato ed indicato alle strutture competenti un rilascio dei dati su base excel al fine di rendere più semplici le elaborazioni ed i confronti. Comunque si ritiene utile segnalare l'opportunità di rendere i siti web dei CdS più interattivi (uno spazio per gli studenti) per permettere allo studente una agile comunicazione con il CdS rendendo note anche le attività delle CPDS. Nel complesso il NdV esorta a coinvolgere maggiormente i rappresentanti degli studenti nelle attività di AQ delle CPDS attraverso una maggior evidenza degli esiti e delle conseguenti decisioni relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti.

Valutazione del Sistema di Qualità

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il processo di rilevazione da parte del PQA risulta: efficace (cfr. all.5)

Livello di soddisfazione degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti viene effettuata su tutti gli insegnamenti dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali dell'Ateneo ed è parte fondante dell'attività del Nucleo di Valutazione. La rilevazione ha come obiettivo l'acquisizione di informazioni: sull'efficacia della didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto

La rilevazione si basa sulla somministrazione di differenti questionari, rivolti a: a) studenti frequentanti, b) studenti 'non frequentanti' in grado di esprimere un giudizio su elementi utili alla valutazione, quali la strutturazione dei programmi d'esame, il carico di studio, la reperibilità del docente, la disponibilità del materiale, le modalità d'esame.

L'obiettivo complessivo è mettere in evidenza elementi di forza e di criticità degli insegnamenti e, più in generale, dei corsi di laurea, al fine di dotare gli organi di governo della base informativa adeguata a innescare processi migliorativi della didattica e dei servizi proprio a partire dal punto di vista degli studenti, primi attori del processo formativo.

Nell'ambito dell'ottica di trasmettere informazioni su aspetti della formazione migliorabili i risultati sono trasmessi ai singoli docenti e ai Responsabili delle Strutture a fine di effettuare l'attività di riesame necessaria per la programmazione di azioni correttive. Le valutazioni espresse su varie aree dagli studenti sono affiancate alla valutazione fornita dai docenti.

Inoltre l'ateneo, per avere un quadro complessivo sull'AQ, effettua ulteriori raccolte di dati attraverso: a) la rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus; b) la raccolta di valutazioni e opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato; c) la partecipazione all'indagine AlmaLaurea che, oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa, attraverso la rilevazione dell'opinione dei laureandi, il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.

I questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti per ogni insegnamento vengono trasmessi – al Presidio, al Rettore e ai Presidi di Facoltà – e inclusi nel cloud interno, accessibile ai soggetti coinvolti nel sistema di AQ. Il NdV ripropone all'Ateneo che per il prossimo a.a la compilazione dei questionari relativi alla prova di esame sia resa obbligatoria.

Modalità di rilevazione

L'attività di raccolta delle informazioni connesse al processo formativo avviene attraverso la compilazione di questionari. I dati raccolti sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste. Per quanto attiene all'indagine sui laureati, profilo dei laureati e condizione occupazionale, questa viene effettuata da Almalaurea.

A - L'indagine sull'opinione degli studenti è basata sulla somministrazione on-line di un questionario. Dall'anno accademico 2017/18 si è proceduto ad adeguare la procedura di raccolta delle opinioni degli studenti alle indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida dell'ANVUR, e dunque con la somministrazione del questionario articolata in fasi successive.

- Nella prima fase sono raccolte, con tempistiche diverse, le valutazioni riguardo a: a) l'insegnamento, b) la docenza, c) l'interesse verso gli argomenti trattati. Lo studente in questa fase, deve compilare il questionario prima della prenotazione all'esame che intende sostenere.

Il questionario online rimane in memoria e non dovrà essere compilato nel caso in cui, ad esempio, lo studente dovesse risciversi allo stesso esame.

Dal momento in cui lo studente conferma la compilazione del questionario non può più ritornare nell'area dello

relativo a modificare le risposte. Se invece non intercorra alcuna compilazione e i dati rimangono salvati e la compilazione può essere nuovamente ripresa in seguito. In ogni caso uno studente non può compilare nello stesso anno accademico più di un questionario per lo stesso insegnamento.

- Nella seconda fase lo studente è chiamato a fornire valutazioni riguardo la prova d'esame superato sia per il primo semestre che del secondo semestre entro 10 giorni dalla data della prova di esame. Il NdV propone che questa fase, essendo il questionario molto breve, sia resa obbligatoria e compilata entro 10 giorni dalla data della prova di esame.

- Nella terza fase, nel mese di settembre (dal 01/09 al 20/09), vengono raccolte le opinioni degli studenti su: a) il corso di studi, b) aule, c) attrezzature e servizi di supporto a conclusione dell'anno del corso di studio frequentato. Si fa presente che gli studenti, per mezzo di mail inviata dalla segreteria studenti, vengono avvisati dell'apertura e chiusura dei questionari.

Il NdV fa notare che, per la seconda e per la terza fase di somministrazione del questionario, non sia prevista alcuna forma di obbligatorietà di compilazione. Tuttavia, al fine di rendere completa l'informazione, l'amministrazione provvede a sollecitare gli studenti a compilare tali parti ma a parere del NdV dovrebbe trovare qualche forma di obbligatorietà, ad es. la preclusione della prima fase ossia alla prenotazione di esami con data dopo il 20 settembre.

B - La rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus predisposta dall'Agenzia Nazionale Erasmus ed erogato dalla Commissione Europea allo studente a fine periodo Erasmus. Ogni anno l'Agenzia Nazionale Erasmus invia alla Responsabile dell'Ufficio Erasmus di UNINT il resoconto finale delle opinioni degli studenti dell'Ateneo partiti in Erasmus. I risultati sono reperibili presso l'Ufficio Erasmus di Ateneo.

C - La rilevazione delle opinioni degli iscritti al corso di dottorato è obbligatoria e basata sull'invio via mail da parte dell'Ufficio Dottorati a compilare il questionario sottoposto on-line predisposto. Le informazioni sono raccolte in forma anonima e trattati secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679.

D - Anche l'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi si basa su un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> oppure <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>). Il questionario per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

La banca dati AlmaLaurea è frutto della combinazione di informazioni di origine diversa e acquisite in tempi diversi:

- ufficiali, fornite d'ufficio dall'Ateneo del laureato;

- individuali, fornite direttamente dal laureando alla vigilia della conclusione degli studi anche attraverso l'aggiornamento del proprio CV on-line.

Una parte delle informazioni, come è noto, concorre a formare la banca dati consultabile dalle aziende per la ricerca di personale qualificato; una seconda parte, la tavola riepilogativa, insieme ai suggerimenti, è utilizzabile solo in forma anonima e aggregata esclusivamente per indagini statistiche.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

5.1 Risultati della rilevazione sugli studenti frequentanti

- Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Nel triennio 21-23 il totale dei questionari compilati considerando anche gli studenti non frequentanti ha avuto un incremento nel 2022 del 2% e un decremento nel 2023 del 14% con 14.320 questionari elaborati. Da evidenziare che il tasso di copertura degli insegnamenti è nel 2023 dell'88% (fortemente condizionato dalla Facoltà di Scienze Politiche) contro il valore teorico del 100% raggiunto solo da L-12. Il NdV, nell'epoca dell'informatica, non trova una spiegazione logica tra questionari compilati e questionari elaborati. Sarebbe utile rivedere da parte dell'ateneo delle procedure informatiche oppure rendere obbligatoria la compilazione per tutti i questionari.

Per quanto riguarda il grado di copertura degli insegnamenti valutati, pur essendoci difformità tra i CdS, si registra nel complesso un incremento dal 56% all'88%.

Nelle analisi va tenuto conto anche dell'andamento del numero degli iscritti, che sono passati dalle 1319 unità dell'a.a. 2020/21 alle 1474 nel 22/23.

- Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

Analisi per CdS

Nell'analisi dei risultati dei questionari, il NdV ha ritenuto opportuno evidenziare le aree con giudizi (più NO che SI e decisamente NO) al fine di facilitare i CdS ad attuare azioni di miglioramento nel quadro del ciclo PDCA. Pertanto la relazione si inserisce nel processo di AQ, evidenziando le aree da tenere sotto controllo. Il NdV considera come 'fisiologico' un valore attorno al 10% di risposte negative, come 'attenzione' per valori tra 10% e 20% e per vera 'criticità' con valori superiori al 20% di risposte negative.

Nell'allegato 5.1 sono riportati i giudizi di soddisfazione espressi sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti dei diversi corsi di laurea. Il quadro che emerge è complessivamente positivo, per quanto riguarda le tematiche relative alla docenza, mentre si presentano aree di miglioramento comuni a quasi tutti i CdS per i quesiti relativi: alle conoscenze preliminari, organizzazione degli insegnamenti, carico di studi e servizi delle segreterie.

Alcuni quesiti sono ripetuti anche se il tema della rilevanza e la platea dei rispondenti sono diversi. Va considerato che solo il questionario relativo agli insegnamenti ha l'obbligatorietà della risposta. Quindi la stessa domanda ripetuta (nel significato) in altri questionari avrà una incidenza % diversa portando a interpretazioni che possono essere distorcibili. Quindi il lettore dovrà tener conto, nella lettura della relazione, (all.5.1), che l'evidenza di certe percentuali va calibrata con la numerosità delle risposte. A parere del NdV si dovrebbero revisionare i questionari per le prove di esame e quelli relativi alle strutture ma soprattutto renderli obbligatori al fine di avere una informazione omogenea in tutte le aree di interesse. Le diverse realtà tra le Facoltà sono ben reperibili nell'all.5.1.

- L'opinione degli iscritti al corso di dottorato

È attualmente attivo il dottorato di Ricerca 'Intercultural relations and international management' XXXIX ciclo in Bilateral Cooperation Agreement con l'Universidade Estadual da Paraíba (UEPB), sede amministrativa da bando a.a. 2018/19. Tale dottorato è aperto a 5 posizioni, di cui uno riservato all'Università Estadual da Paraíba. Il dottorato in questione presenta 6 rilevazioni con criticità differenziate per ciclo come pure per gli aspetti apprezzati. La migliore valutazione è nel ciclo XXXVI anche se solo 3 dottorandi hanno espresso un parere. Per dare una visione generale si sottolinea che nel XXXVIII su 9 dottorandi 6 hanno compilato il questionario, il che, a parere del Nucleo, non ha statisticamente un grande potere informativo. Nel XXXVIII ciclo la gran parte delle risposte sono positive e sporadiche sono le risposte di insoddisfazione (uno studente ha evidenziato che: le conoscenze preliminari non sono sufficienti per la comprensione degli insegnamenti, e una insoddisfazione complessiva sugli insegnamenti). Il numero dei questionari compilati per ogni ciclo non è però statisticamente rilevante ai fini della valutazione. Si tratta di piccoli numeri e di una attività formativa di alto livello che, allo stato attuale, non è di frontiera per l'Ateneo. Infatti l'Ateneo è prevalentemente orientato verso l'Alta formazione attraverso Master Universitari, Scuole di Specializzazione, Aggiornamento Professionale e lo sviluppo di 8 centri. Per quanto riguarda il XXXIX ciclo si riportano i risultati del 'questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno' Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64 del 21 marzo 2023 scheda n.3, sono stati analizzati nella relazione 30 aprile 2024

- L'indagine sui laureati

La XXXIV indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati evidenzia alcuni aspetti della transizione dall'università al mercato del lavoro.

In particolare, i dati relativi all'UNINT evidenziano quanto segue:

- a) per i laureati triennali dell'Ateneo (88 laureati e 84 intervistati), il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 95,5 % in decremento rispetto all'anno precedente.
- b) per i laureati magistrali (146 laureati e 137 intervistati), il tasso di occupazione ad un anno è del 93,8 %, inferiore al dato dell'anno precedente. Si fa notare che sono in diminuzione rispetto all'anno precedente sia i laureati (134) che i laureati magistrali (470).

Da evidenziare anche i dati positivi relativi alle valutazioni relative al percorso di studi (dati Almalaurea), espresse dai laureati e laureati magistrali UNINT in merito ai seguenti aspetti:

- a) riuscita del corso di studi (in corso) 88,5 giudizi positivi, b) frequenza insegnamenti >75%, (79%) c) soddisfazione complessiva del CdS (89%), d) soddisfazione dei rapporti con i docenti (90%), mentre un aspetto da migliorare riguarda il quesito sulla reinscrizione allo stesso CdS ed Ateneo, (69%) di risposte positive. Le posizioni differenziate per Facoltà si trovano nell'all.5.1).

- Livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi

Come previsto dall'art. 1, commi 2 e 3, della Legge 370/1999, il Nucleo ha già provveduto all'invio, entro il 30 aprile 2023, delle Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi. Nella presente Relazione Annuale il Nucleo, evitando duplicazioni rispetto all'analisi dei dati forniti nella sezione del 30 aprile può integrare i dati relativi all'efficacia della gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio di Qualità e delle altre strutture di AQ, segnalando eventuali situazioni critiche e valutando l'effettiva presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Corsi di Studio e del Dipartimento.

La sezione con scadenza 30.04.2023, è disponibile sul sito istituzionale dell'ateneo, alle pagine dedicate al NdV, al seguente link: <https://www.unint.eu/ateneo/qualita-e-controllo.html>.

Un aspetto positivo, nell'ultimo triennio, mette in luce che alla UNINT la rilevazione dell'opinione degli studenti rappresentava un'attività ormai consolidata all'interno dei processi valutativi e che tale rilevazione ha avuto dei gradi di copertura con trend crescente per arrivare all'88%. Per l'a.a. 2022/23 si registra un valore alto del tasso di copertura pari al 90% con un aumento di 36 punti percentuali. Su 402 insegnamenti attivati solo 362 sono stati valutati ed elaborati.

Con riferimento alla gestione, il PQA verifica che la procedura di compilazione sia rispettata e che i Cds abbiano realizzato incontri anche in modalità on-line avvenuti all'interno dei Consigli di Facoltà e dei Gruppi di gestione AQ su questa tematica. Sussistono tuttora i punti di criticità già evidenziati in precedenza dal NdV e osservati nella precedente relazione.

Le dimensioni dell'ateneo, da cui discendono anche possibilità di comunicazione al di fuori dei canali prefissati, hanno finora comportato che tali procedure non fossero fissate in documenti programmatici, ma è auspicabile che

ciò sia realizzato quanto prima.

Si rileva a tutt'oggi che la documentazione e/o di report di sintesi dei processi riferiti a: valutazione, trasmissione e presa in carico dei dati desunti dai questionari. è presa in carico dal CPDS, che la trasmette alla governance e agli organi di AQ.

In merito ai verbali del PQA, del 2019 e del 2020, si evince come fosse stato istituito un Gruppo di lavoro ad hoc, per effettuare l'analisi dei questionari studenti.

Il Nucleo raccomanda al Presidio di dar seguito a quanto programmato, dando corso a una formalizzazione del processo di analisi e gestione dei dati, che 1) individui e documenti una corretta e programmata tempistica di circolazione e discussione degli stessi; 2) promuova una maggiore visibilità dei risultati accessibili agli stakeholder (per ciascun CdS); 3) relazioni sulle concrete determinazioni assunte ai vari livelli delle strutture sulla base della valutazione dei questionari.

-Livello di soddisfazione dei laureandi (indagine sui laureati)

La indagine AlmaLaurea anno 2023 sulla Condizione occupazionale dei laureati evidenzia alcuni aspetti della transizione dall'università al mercato del lavoro.

In particolare, i dati relativi all'UNINT evidenziano quanto segue:

a) per i laureati triennali dell'Ateneo (134 laureati e 128 intervistati), il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 95,5 % in aumento rispetto all'anno precedente.

b) per i laureati magistrali (603 laureati e 572 intervistati), il tasso di occupazione ad un anno è del 95 superiore al dato dell'anno precedente.

Da evidenziare anche i dati relativi alle valutazioni relative al percorso di studi (dati Almalaurea), espresse dai laureati e laureati magistrali UNINT in merito ai seguenti aspetti:

a) riuscita del corso di studi (in corso), 79,9% per i laureati e 100% per laureati magistrali

b) frequenza insegnamenti >75%, 72,7 % per i laureati e 73%% per laureati magistrali

c) carico di studi, 84% per i laureati e 91% per laureati magistrali

d) soddisfazione complessiva del CdS, 90,6% per i laureati e 93%% per laureati magistrali

e) soddisfazione dei rapporti con i docenti, 91% per i laureati e 92%% per laureati magistrali

f) alla reinscrizione allo stesso CdS ed Ateneo, 72% per i laureati e 100% per laureati magistrali

g) all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università. 82,0 %per i laureati e 83% per laureati magistrali

Sono tutte caratteristiche che concorrono a disegnare un quadro positivo del percorso formativo effettuato dai laureandi anche in raffronto ai dati nazionali.

Le tabelle allegate E e F evidenziano le differenziazioni a livello di Ateneo tra i Corsi di Laurea Triennali e Magistrali (cfr. Relazione del 30 aprile).

Per quanto attiene alla condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea si evidenzia un tasso di occupazione medio (81%) maggiore per le lauree magistrali rispetto alle triennali (26%) dovuto al proseguimento degli studi da parte dei laureati triennali.

Nota: i valori percentuali si riferiscono alla somma dei: Decisamente SI e Più Si che NO (indagine 2023).

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

- Presenza in carico dei risultati della rilevazione

I risultati del questionario in termini di soddisfazione per gli aspetti della didattica e dei servizi vengono condivisi per il monitoraggio dei dati e l'individuazione di eventuali azioni correttive con i Presidi della Facoltà, il Direttore del Dipartimento, il Rettore, il Presidente Commissione Paritetica ed i singoli docenti per quanto attiene al loro insegnamento. Per quanto riguarda il livello di pubblicità dei dati si constata che i risultati delle opinioni degli studenti frequentanti, limitatamente alla valutazione della didattica, risultano pubblicati in forma aggregata, per Facoltà e Corso di studio. al link:

<https://www.unint.eu/it/Ateneo/qualita-e-controllo.html>.

La loro accessibilità, attualmente situata all'interno della pagina dedicata al NdV (sezione 'Analisi delle opinioni degli studenti'), andrebbe:

a) riformulata con la dicitura: Rilevazione dell'opinione degli studenti,

b) non è di immediata reperibilità per gli studenti e andrebbe pubblicata nella pagina web di ciascun corso di studio.

Il Nucleo è a conoscenza della prassi vigente secondo cui i risultati sui singoli insegnamenti erogati, compresi i commenti liberi, in caso di criticità, sono discussi dai Responsabili degli Organi di Governo, il Rettore e i Presidi,

direttamente con i docenti coinvolti, per l'adozione di interventi migliorativi che saranno poi sottoposti a verifica e riesame, anche sulla base dei questionari dell'anno successivo.

Collegialmente le valutazioni degli studenti, come risulta dai verbali dei Consigli di Facoltà, sono discusse all'interno delle Facoltà e dei Gruppi di gestione AQ, anche al fine di determinare, sulla base dei livelli di soddisfazione sui singoli insegnamenti risultati dai questionari, gli affidamenti e i rinnovi dei contratti di docenza, nonché misure migliorative sull'articolazione di insegnamenti sui quali erano emerse particolari criticità. Allo stesso modo le Commissioni Paritetiche cercano di operare, nella valutazione dei rilievi emersi, in riferimento ad aspetti di loro competenza: dai servizi offerti dall'ateneo alla congruenza dei programmi d'insegnamento con gli obiettivi definiti e alla percentuale di soddisfazione espressa sui singoli docenti, suggerendo eventuali azioni correttive. Come si è detto non si evince però dalla documentazione disponibile un quadro procedurale riferito esclusivamente a distribuzione, discussione e presa in carico dei dati della rilevazione riferibile al sistema AVA3 basato su ciclo di DEMIN. Potrebbe rivelarsi inoltre utile anche un report sintetico degli interventi intrapresi a seguito della valutazione dei questionari frutto dell'attività di riesame.

L'ateneo ha anche realizzato l'indagine sugli studenti 'non frequentanti', i cui risultati non presentano sostanziali differenziazioni a livello di Facoltà. Complessivamente emergono due punti sui quali porre attenzione: le conoscenze preliminari e il carico di studio. Per gli altri quesiti siamo su livelli elevati di soddisfazione mentre la motivazione della mancata presenza alle lezioni è prevalentemente il lavoro. Si ritiene di evidenziare che è apprezzata la reperibilità dei docenti.

Analisi degli indicatori di risultato

Il Nucleo di Valutazione, come negli anni passati, ha estratto, dalla banca dati ANVUR, il set di indicatori minimo seguendo le Linee Guida ANVUR per la compilazione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e ha calcolato la differenza percentuale dell'indicatore per CdS rispetto al valore dell'indicatore per area geografica ed ha segnalato i valori con il classico metodo del semaforo:

- Rosso per Valori peggiori della media oltre -20%*
- Giallo scuro per Valori peggiori della media compreso tra -20% e -10%*
- Bianco per Valori vicino alla media compreso tra -10% e 10%*
- Verde per Valori migliori della media di oltre 10%*

Per ogni indicatore e CdS è stata indicata la % di indicatori in rosso, giallo, bianco e verde per avere un'indicazione immediata delle criticità. Le elaborazioni sono riportate nell'allegato. (Vedere allegato)

Il Nucleo di Valutazione esorta i CdS ad analizzare l'andamento degli indicatori con particolare criticità (rosso e giallo) e monitorare, anche, gli indicatori in bianco che sono vicino la soglia del giallo. L'analisi dovrebbe essere documentata e corredata da azioni di miglioramento da segnalare al Dipartimento. Tali analisi devono integrarsi con quelle relative ai risultati dei questionari degli studenti e dei laureandi.

-
- [ANALISI-DEGLI-INDICATORI-DI-RISULTATO-pdf](#)
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO
29/10/2024

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	268	261	5
2022	295	291	6
2023	286	279	4

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note:

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: - Entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo. Principali modifiche previste: • passaggio da Facoltà a Dipartimento • costituzione dei Consigli dei Corsi di laurea, e nomina dei relativi Presidenti • nomina del Direttore della Ricerca • Rappresentante degli studenti nel Senato accademico • nomina della nuova Rettrice, prof.ssa Mariagrazia Russo. Valutazione: molto efficace - Revisione generale del sito dell'Ateneo. Valutazione: efficace - Elaborazione e attuazione del piano della Comunicazione interna. Valutazione: efficace - Costituzione di un archivio centrale della documentazione dell'Ateneo. Valutazione: efficace - Revisione di Procedure e Regolamenti. Valutazione: pienamente efficaci - Servizi: Bandi per supporto a studenti con disabilità, o con Bisogni Educativi Speciali. Bandi per start up. Dotazione degli studenti di un visore Meta. Altri interventi. Valutazione: pienamente efficace - Iniziative di welfare: Ufficio dedicato alla stipula di convenzioni per servizi a studenti, docenti e PTA. Altri interventi. Valutazione: pienamente efficaci - Corsi di formazione: Erogazione corsi di aggiornamento per un totale di 50 unità PTA coinvolte. Valutazione: pienamente efficace Sistema di AQ - Assegnazione di una figura di supporto operativo al Presidio. Valutazione: molto efficace - Promozione e coordinamento di incontro formativo per tutor. Valutazione: efficace - Accesso delle CPDS ai dati questionari degli studenti per singolo insegnamento. Valutazione: parzialmente efficace - Inserimento, nel Nucleo di Valutazione, di due componenti interni dell'Ateneo. Valutazione: efficace - Conferma della certificazione ISO 9001:2015. Valutazione: pienamente efficace Didattica - Revisione del Regolamento Didattico di Ateneo. Valutazione: pienamente efficace - Procedura di ricognizione e di catalogazione delle tesi elaborate sulla tematica di genere. Valutazione: pienamente efficace - Offerta formativa: nell'a. a. 2023/2024: Revisione, aggiornamento e arricchimento dei sette Corsi di laurea, tra cui: introduzione di discipline legate al Metaverso. Valutazione: pienamente efficace - Reclutamento docenti: procedura di valutazione comparativa per la copertura di due professori di II fascia, un ricercatore lettera a) e un ricercatore lettera b). Valutazione: pienamente efficace - Borse di studio per merito: Assegnazione di borse di studio per buoni risultati in ambito scolastico e acquisizione di competenze trasversali, merito, impegno sociale e civile e talento internazionale. Valutazione: pienamente efficace - Corsi di formazione per docenti: Corso per gli insegnamenti parzialmente o totalmente a distanza. Valutazione: efficace Ricerca - Miglioramento delle schede consuntive e preventive della Ricerca. Valutazione: pienamente efficace - Miglioramento delle procedure di assegnazione dei fondi per la Ricerca. Valutazione: efficace - Riorganizzare delle attività di disseminazione interna della Ricerca. Valutazione: parzialmente efficace - Organizzazione di Corsi specifici per dottorandi; estensione del sistema IRIS ai dottorati Valutazione: efficace Terza Missione/Impatto Sociale - Incontri di in-formazione sugli obiettivi di TM. Valutazione: efficace - Bando di finanziamento di progetti per attività di TM. Valutazione: efficace - Attività di miglioramento della

comunicazione riguardo alla TM. Valutazione: molto efficace - Ristrutturazione e agevolazione della scheda inserimento dati per le azioni di TM. Valutazione: molto efficace Internazionalizzazione - Miglioramento e ampliamento delle attività di internazionalizzazione con il perfezionamento di accordi di double degree e di collaborazione a livello europeo e extra-europeo - Valutazione: efficace

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	0
Dottorati di ricerca	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	0
Aree dell'amministrazione centrale	0

Note: Il Nucleo non ha ritenuto opportuno svolgere le audizioni ai CdS nel 2023 per due motivi principali, dare il tempo necessario ai CdS per adeguarsi quanto più possibile ad AVA3 (a questo proposito si fa presente che lo stesso Nucleo ha svolto attività di formazione), inoltre il Nucleo ha ritenuto opportuno spostare le audizioni dei CdS stessi al 2024, in occasione della verifica del superamento criticità emerse in seguito alla visita CEV.

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Nella presente sezione il Nucleo di Valutazione formula le proprie raccomandazioni, riprendendo in modo sintetico alcune riflessioni già esposte nella Relazione, al fine di facilitarne la lettura e richiamare l'attenzione sui punti chiave.

Nel complesso il Nucleo esprime il proprio apprezzamento sul processo di maturazione in atto e constata come l'ateneo, recependo quanto raccomandato dal Nucleo e dal Presidio, abbia aggiornato nell'ultimo importanti documenti di regolamentazione e indirizzo.

Il NdV ricorda alla nuova Governance di continuare ad adeguare tutti i processi ad AVA3, pur apprezzando che con il nuovo assetto l'Ateneo ha raggiunto buoni standard di qualità e ricorda di dare maggiore pubblicità, nella parte pubblica, alla documentazione prodotta riguardo il Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità. A tal fine si suggerisce di monitorare periodicamente il sito web.

In ogni processo di Assicurazione della Qualità il punto fondamentale è costituito dal miglioramento continuo basato sul ciclo di Deming.

Sistema di AQ a livello di Ateneo

Il Nucleo:

1. Apprezza:

a. quanto fatto fino ad ora per promuovere la cultura della qualità e suggerisce di continuare a promuoverla mettendo a sistema le procedure di comunicazione tra i vari attori responsabili dell'attuazione del sistema di Governance e di AQ aggiornando il precedente documento in funzione della nuova struttura organizzativa.

b. sottolinea l'importanza, di tutte le azioni messe in essere per garantire le pari opportunità e il bilancio di genere (ad una Presidente è succeduta un'altra presidente), inoltre la composizione di diversi gruppi: di sostegno, di gestione della AQ nei CdS e negli organi di ateneo presentano in gran parte una maggioranza della composizione al femminile.

c. Rileva che l'Ateneo ha un delegato del Rettore per la 'disabilità' e di un 'ufficio del diritto allo studio', che sostiene l'inserimento e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, ecc.) ovvero con difficoltà temporanee,

2. Raccomanda all'Ateneo di:

a. monitorare e controllare la stesura nonché l'invio agli Organi competenti dei documenti ufficiali d'Ateneo, invita, inoltre, l'Ateneo a monitorare i risultati delle azioni intraprese, anche attraverso gli indicatori, mettendo in atto tempestivamente azioni correttive tenendo anche in considerazione le analisi VQR e gli indicatori ASN.

b. di adottare un piano strutturato della comunicazione interna ed esterna e di mettere a sistema le procedure di comunicazione.

c. che "le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES)" e che "la gestione delle carriere tenga in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES)". (come richiesto negli ambiti D e D.CDS)

d. rendere obbligatorio la compilazione del questionario relativo alla prova di esame.

e. per garantire la centralità e il coinvolgimento della componente studentesca, rileva che la componente studentesca non è presente tra i componenti del nucleo, a tal riguardo esprime la raccomandazione di prevedere la partecipazione di un rappresentante degli studenti nel nucleo stesso.

Sistema di AQ a livello di Dipartimento

Il Nucleo e apprezza che il Dipartimento abbia messo in atto diverse iniziative per promuovere la cultura della Qualità, tuttavia suggerisce di continuare a promuovere la cultura della qualità nell'ambito della ricerca e della terza missione/impatto sociale, mediante l'organizzazione di giornate/incontri dedicati in sinergia con l'Ateneo.

Il Nucleo suggerisce al Dipartimento di elaborare e redigere un piano strategico di Dipartimento, tenendo conto delle linee strategiche dell'Ateneo.

Presidio della Qualità

Il NdV apprezza le azioni messe in atto dal PQA ritenendo efficace l'interazione che questo organo e strutture centrali e periferiche, tuttavia, raccomanda:

- Al PQA di rafforzare l'opera di sensibilizzazione sia nei confronti degli studenti sia verso tutto il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo, mediante la redazione di documenti e promuovendo giornate di formazione; in particolare, per quanto riguarda tutti i processi di monitoraggio e riesame il nucleo
- che ad ogni passaggio bottom/up e top/down sia redatto un documento di revisione nei due sensi
- Di revisionare le linee guida di tutto il processo di AQ e corredando le stesse con la modulistica di compilazione al fine di rendere omogeneo il processo di AQ e facilitare il confronto tra anni diversi.

Sistema AQ a livello di CdS

NdV raccomanda:

- di calendarizzare annualmente la somministrazione dei questionari rivolti agli studenti e di discutere i risultati con tutti gli Organi di gestione e assicurazione qualità di Ateneo e di riportare ai fini della trasparenza i risultati aggregati nel sito di ciascun CdS.
- di prevedere all'interno dei CdS discussioni collegiali documentate per verificare con i rappresentanti degli studenti l'andamento delle attività didattiche e di comunicare e discutere le problematiche rappresentate dagli studenti anche all'interno del CdS.

Sistema AQ della ricerca e terza missione

Il NdV suggerisce all'Ateneo di

- monitorare e discutere a livello di Dipartimento e di organi Collegiali il raggiungimento dei target indicati nel piano strategico, in particolare di proseguire le azioni previste per il miglioramento ulteriore dei risultati della ricerca.
 - di sviluppare le relazioni internazionali, vista la missione dell'Ateneo e di pubblicizzarle, al fine di implementare progetti di ricerca e scambi tra docenti, studenti e PTA.
-

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

In esclusiva per i laureati.

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

A livello di ateneo

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Il Nucleo di Valutazione è presieduto attualmente da una Presidente, che è succeduta a una Presidente.

Il gruppo di lavoro incaricato della redazione del G.E.P. Gender Equality Plan ha redatto il piano e lo stesso è stato approvato dalla Governance e poi pubblicato sul sito di Ateneo.

Su 7 Gruppi di gestione AQ dei Corsi di studio, 5 sono presieduti da Presidenti di genere femminile.

Il 63,5% dei componenti degli Organi di AQ dell'Ateneo sono di genere femminile (uno dei 7 Gruppi di gestione AQ ha una composizione femminile al 100%)

Il Presidio di Qualità è composto per il 54,5% da componenti di genere femminile (6 componenti su 11).

-
- [Bilancio-di-genere-sostenibilita-sociale-pdf](#)

Bilancio di genere

26/10/2024

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

Format Questionario soddisfazione studenti frequentanti-3.pdf